COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDI 25 aprile 1934 - XII - N. 97 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140. Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

L'importanza dell'accordo italo-francese
per aumentare gli scambi commerciali
Una prossima visita di S. E. Asquini a Parigi

ROMA, 24 (per telefono).

La politica fascista degli scambi internazionali aveva avuto una chiara esposizione nel lucido discorso che l'on. Asquini aveva pronunciato, in rappresentanza del Governo, al convegno internazionale di Milano delle Camere di Commercio all'estero, discorso che aveva preceduto di poco l'incontro che il rappresentante del nostro Governo doveva avere con il Ministro del Commercio francese Lamoureux e ne costituiva il normale inquadramento.

Il Lamoureux si è recato a Milano per rendersi conto, dal punto di vista tecnico, dei progressi e degli apprezzamenti di cui dispone la nostra economia, per rendere omaggio al grande sforzo degli italiani per la tutela del lavoro, che è la forma stessa della pace, e per incontrarsi in sede opportuna con chi poteva trattare di quel grande problema che interessa ugualmente la Francia e l'Italia, e cioè la bilancia commerciale, leale tutela di legittimi interessi reciproci.

Le grandi assisi, ove gli uomini si riuniscono con tanto sforzo e tanto contatto di parole e di programmi, come è avvenuto per la conferenza di Londra, non portano a brillanti successi. Meglio lo studio e l'esame pacato e le trattative (basate sulla reciproca leale fiducia che dà la competenza) fatte in pochi o pochissimi per iniziare una reale e solidale politica di collaborazione economica.

Nei colloqui svoltisi a Villa d'Este tra il Ministro del Commercio francese ed il nostro Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, avevamo piena fiducia. Il giudizio favorevole sulla loro portata che il Ministro francese ne ha fato al suo Capo, ci convince che le ulteriori conversazioni, che, in seguito ad invito francese, si svolgeranno a Parigi, faranno fare un altro passo avanti.

La sostanza della questione ci pare sia più nel riprendere gli scambi che si sono venuti atrofizzando, che nel rivedere e discutere quello che è il «quantum» differenziale di questi scambi.

Tra due Nazioni così ricche di uomini, di capitali e di attività quali sono la Francia e l'Italia, una differenza di bilancio di 12 o di 4 milioni, favorevole o contraria, non può essere certo motivo di discussioni o di preoccupazioni.

Le ultime notizie sull'andamento dei nostri scambi con la Francia bastano a mettere in rilievo il cammino che, a vantaggio dell'economia dei due grandi Paesi, c'è ad augurarsi sia intrapreso e possa essere compiuto. Gli scambi commerciali fra la Francia e l'Italia hanno subito una contrazione che risulta dai seguenti dati, sulla base delle statistiche ufficiali francesi: il totale delle importaz. italiane in Francia ammontava nel 1929 a franchi 1.516.333.000, nel 1933 il valore delle importazioni italiane in Francia è disceso a 622.255.000 franchi. Questo movimento di rapido e noevolissimo declino delle nostre importazioni in Francia si è andato ancor più accentuando durante i primi mesi dell'anno in corso. Per dare un'idea tangibile del nuovo peggioramento che hanno risentito durante i primi mesi del 1934 le nostre esportazioni in Francia, e che ha accresciuto il saldo passivo della nostra bilancia commerciale in quella direzione, basterà paragonare l'andamento del primo bimestre del 1934 con quello del corrispondente periodo del 1933. Facendo questo paragone, troviamo che nel primo bimestre del 1934 le importazioni italiane in Francia sono cadute a 75 milioni 765.000 franchi, mentre nello stesso periodo del 1933 erano state di 103 milioni 911.000 franchi.

Da quale causa è stato determinato il fenomeno di una contrazione di tale misura, che va tanto al di là di ogni (e sia pure calcolata con larghissimo larghezza) incidenza della crisi mondiale sugli scambi dei due Paesi?

Senza entrare in dettagli si può dire che la base di questo stato di cose, che tanto danneggia l'economia delle due Nazioni, è il «sistema dei contingentamenti francesi» e il modo con cui esso è stato applicato nei riguardi dell'Italia.

Gli accordi conclusi a Milano nel recente incontro fra il Sottosegretario Asquini e il Ministro del Commercio francese on. Lamoureux, devono essere segnalati come il promettente inizio di un nuovo corso dei rapporti economici italo-francesi.

Secondo le prime e più precise notizie che noi abbiamo, la Francia ha restituito all'Italia la gestione del contingente delle importazioni del formaggio ed ha aumentato la quota di formaggi e di altri prodotti industriali italiani ammessi sui mercati francesi.

Ha pure ridotto la tassa di importazione su alcune nostre esportazioni di frutta.

A sua volta l'Italia ha allargato il precedente contingente di cock francese e di pelli conciate ammesse sui nostri mercati.

Fin qui gli attuali accordi, i quali, oltre che per la loro sostanza, contano per lo spirito e la tendenza a frenare quel movimento limitativo che portava ad un progressivo ribasso ed all'annullamento degli scambi italo-francesi.

Succede ora una nuova e più sana tendenza di collaborazione e di reciproci sviluppi commerciali. Si è convenuto di riportare un equilibrio alla bilancia degli scambi e di aumentarne il volume. Si è convinti, in una parola, di restituire al commercio italo-francese un moto ascendente contro l'attuale ritmo discendente.

Si tratta di un primo passo utile e confortevole, che preannuncia una nuova politica attiva di ripresa degli scambi. Questa politica avrà presto nuovi sviluppi. E' già stata esaminata a Milano la possibilità di ulteriori reciproche agevolazioni per altre partite di prodotti, che dovranno essere precisate, come dicevamo, a Parigi nel viaggio che il Sottosegretario Asquini intraprenderà verso la metà del prossimo mese di maggio, in occasione della Fiera di quella città.

Dal doveroso riserbo dei nostri uomini politici e dalle cortesi spiegazioni date dal sig. Lamoureux, noi vediamo la possibilità di un nuovo sistema di iniziative e di comprensione reciproca, che è assai giovevole al di qua e al di là delle Alpi, un nuovo sistema di scambi di ricchezza tra le due Nazioni per il bene solidale di tutti gli uomini che lavorano.

La seduta inaugurale della XXIX Legislatura
Il discorso della Corona sarà radiodiffuso
Disposizioni per l'ingresso a Montecitorio

ROMA, 24.

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica:

« Come è stato comunicato, sabato 28 corrente, alle ore 10.30 avrà luogo nell'aula di Montecitorio la seduta reale per l'inaugurazione della 29.a legislatura. Potranno accedere al palazzo di Montecitorio soltanto le persone in possesso dei biglietti d'invito rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'ingresso è: da Piazza Montecitorio per le Tribune di Corte, del Corpo diplomatico, A. Ris, A. Ris. M., nonchè per l'aula; da via del Giardino Theodoli, per le tribune A 1, B, e C; da Piazza del Parlamento per le Tribune D, E, F, G, H, I, L.

I biglietti per le tribune suaccennate sono sufficienti per attraversare a piedi i cordoni di truppa, che saranno stesi lungo tutto il percorso del Corteo Reale, mentre per attraversare i cordoni con vettura è necessario esibire altresì uno speciale lasciapassare rilasciato ugualmente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Gli ingressi al Palazzo di Montecitorio di via del Giardino e di Piazza del Parlamento saranno chiusi alle ore 10.10 precise. Gli invitati alla cerimonia, pertanto, dovranno per tale ora avere raggiunto tutti i posti rispettivamente loro assegnati.

Si conferma che per assistere alla cerimonia è di prescrizione l'uniforme invernale con decorazioni, per gli iscritti al P. N. F., ed il frak con gilet nero, cravatta e guanti bianchi per i non iscritti al Partito Nazionale Fascista, i militari interverranno in alta uniforme e decorazioni. *I biglietti a disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono esauriti. Nessuna nuova richiesta per concessione dei biglietti potrà essere accolta* ».

La prima seduta

ROMA, 24.

La Camera dei deputati terrà la prima seduta, dopo l'inaugurazione della legislatura, lunedì 30 corrente, alle ore 16 per la nomina del Presidente e delle altre cariche della Presidenza.

* * *

Sono state concretate le disposizioni per lo svolgimento della seduta inaugurale della XXIX Legislatura.

Montecitorio sta completando la sua toletta per la circostanza. La sala cosidetta della Regina, nella quale sosteranno la Regina e le Principesse prima di entrare nella tribuna di Corte, sarà trasformata in una serra di fiori, le cui pareti saranno addobbate con splendidi arazzi.

Domani o doman l'altro l'Ufficio di Presidenza della Camera procederà al sorteggio dei deputati che, coi componenti la passata Presidenza rimasti in carica, dovranno ricevere i Sovrani a Montecitorio. Saranno nominate due commissioni, una che dovrà ricevere il Re e l'altra che dovrà ricevere la Regina.

La Presidenza del Senato dovrà procedere anch'essa al sorteggio della commissione destinata allo stesso scopo.

Un impianto radio speciale permetterà di diffondere in tutta Italia il discorso della Corona, che avverrà prima delle 10.30. In tutta l'Italia si potrà così ascoltare la voce del Sovrano e seguire l'andamento della solenne seduta.

Nelle città principali d'Italia saranno installati nelle piazze appositi apparecchi diffusori.

Il Senato

La riapertura del Senato è fissata per lunedì 30 corrente alle ore 16. Si dovrà procedere alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza. Questo è costituito dal Presidente, da quattro Vicepresidenti, da due Questori e da sei Segretari.

Lunedì il Presidente riconfermato in carica, on. Luigi Federzoni, commemorerà i senatori defunti durante la sospensione dei lavori. Essi sono: Cataldi, Malagodi, Axton, Beneventano, Ruffini, Simonetta, Marani, Garofolo e Spirito.

S. E. Luigi Federzoni
riconfermato Presidente del Senato

ROMA, 24.

S. M. il Re, con decreto in data 24 aprile 1934, ha nominati per la prima sessione della 29.a legislatura, Presidente del Senato del Regno il senatore dott. Luigi Federzoni, e Vicepresidenti i senatori Principe Lanza Pietro di Scalea, Marchese avvocato Giuseppe de Capitani D'Arzago, generale Giuseppe Francesco Ferrari e Marchese Giorgio Guglielmi di Vulci.

Netta smentita governativa
a false voci di provvedimenti finanziari

MILANO, 24

Il «Popolo d'Italia» pubblica le seguenti dichiarazioni fattegli dal Ministro delle Finanze on. Jung:

«Per fini non sempre chiari o puramente speculativi, approfittando dell'inevitabile immediato turbamento che segue ogni grande operazione finanziaria, e in tre mesi in Italia ce ne sono state due di eccezionale portata, si sono diffuse voci di vario genere, che la realtà dei fatti ha già totalmente smentito. Ma non è inopportuno individuare e precisare.

Si è detto, ad esempio, che per pagare le lire 4,50 il Governo avrebbe provveduto con un nuovo prestito. Falso. Il pagamento è incominciato dal 23 aprile, come era stato fissato, e si effettuerà fino all'ultimo centesimo coi fondi del Tesoro, fondi liquidi che raggiungono i tre miliardi e 700 milioni. Sono più di due miliardi di lire che rientrano tra il pubblico dei risparmiatori, somma imponente, che manterrà al mercato quella liquidità che da più di un anno gli è stata caratteristica.

Si è detto che il Governo pensava a ristabilire la nominatività dei titoli. Falso. Questa disposizione fu abolita nel 1923 e anche nel 1934 sussistono le ragioni che determinarono tale abolizione.

Si è sussurrato che si pensava di imporre una tassa sulle cedole da ritirarsi all'atto del pagamento degli interessi del consolidato o di altri titoli dello Stato. Falso. Come ognuno può constatare.

Si è detto che accertamenti a scopo fiscale avrebbero accompagnato le operazioni della conversione. Falso. Le dette operazioni sono state affidate ad un consorzio che comprende le banche e gli istituti di credito più importanti, tutte le casse di risparmio e le banche popolari: un complesso imponente di più che 3500 sedi, filiali ed agenzie presso le quali i portatori di consolidato possono incassare le lire 4,50 e provvedere al cambio dei titoli con la stessa semplice facilità con la quale hanno sempre incassato cedole di titoli privati.

Fuori d'Italia si è lanciata la notizia che il Governo italiano negoziava un prestito con l'Olanda. Falsissimo. Governo e banchieri olandesi non sono stati mai, nè direttamente nè indirettamente, interpellati. Non si è nemmeno vagamente pensato a ciò, nè con l'Olanda, nè con altri Paesi.

Si è accennato infine ad altre questioni, a provvedimenti di più vasta portata che il Governo non si è nemmeno mai prospettato. E' tempo che queste assurde e dannose vociferazioni cessino. Il Governo non ha in progetto di prendere altri provvedimenti di nessun genere. Occorre un lungo periodo di calma, perchè tutto, grado grado, si adegui alla nuova situazione. Le recenti indispensabili misure hanno avvicinato il bilancio dello Stato all'equilibrio: se gli accenni di ripresa continueranno, il pareggio del bilancio sarà raggiunto con tutte le benefiche conseguenze che ne deriveranno per tutti. Se poi arriveremo all'avanzo, i sacrifici richiesti oggi potranno essere compensati».

Continuano i colloqui di Londra
fra Suvich e gli uomini di Governo britannici

LONDRA, 24.

Gli scambi di vedute fra l'on. Suvich e gli uomini di Stato britannici, sono continuati non ufficialmente al banchetto di ieri sera. Suvich avrà anche dei colloqui, pure essi non in forma ufficiale, con gli Ambasciatori di Francia e di Germania.

Viene sottolineato che l'Italia mira a conciliare le opinioni francese-tedesca: stretta collaborazione con la Gran Bretagna, la cui responsabilità come garante i Locarno non è minore di quella dell'Italia. Il Sottosegretario Suvich parlerà ai rappresentanti della stampa mercoledì, quando i suoi colloqui saranno terminati.

* * *

LONDRA, 24.

Un comunicato ufficiale dice che l'on. Suvich, accompagnato dallo Ambasciatore italiano, ha conferito stamane con Sir John Simon al Ministero degli esteri. Le conversazioni, alle quali hanno partecipato Eden, Vansittart e lord Stanhope, sono state dedicate specialmente alla situazione attuale del disarmo. La discussione sarà ripresa domani.

Le spoglie del Conte di Salemi
nell'Ossario di Bassano

BASSANO DEL GRAPPA, 24.

Stamane è stata trasportata dal Cimitero di Crespano del Grappa al tempio ossario di Bassano, che sarà inaugurato il 13 maggio prossimo, la salma di S. A. R. Umberto di Savoia Aosta, Conte di Salemi, morto il 19 ottobre 1918. Presenziavano le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino e varie autorità.

Dopo la benedizione a Crespano, con un autocarro militare il feretro, avvolto nel tricolore, è giunto a Bassano, ricevuto dal Podestà e dal Segretario del Fascio. Dopo un rito religioso la salma è stata tumulata.

L'estrazione dei premi
ai buoni novennali 1940

ROMA, 24.

Presso la direzione generale del Debito Pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla seconda serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940, per la scadenza 15 maggio 1934.

I due premi di lire 100.000 sono assegnati rispettivamente ai buoni n. 594.735 e 1.000.348.

I quattro premi di L. 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 501.973, 851.459, 951.970 e 1.778.769.

I cinquanta premi di L. 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 24.545 44.457 91.224 93.075 109.161 155.938 162.243 206.372 234.693 245.978 251.513 252.290 362.680 372.840 378.986 379.177 527.521 567.535 569.667 591.648 614.701 615.672 672.799 673.803 719.585 772.093 863.536 864.509 1.021.43[illegible] 1.066.908 1.070.878 1.185.858 1.222.818 1.231.862 1.350.827 1.414.745 1.416.480 1.459.992 1.535.225 1.546.798 1.555.04[illegible] 1.583.443 1.588.948 1.797.224 1.807.556 1.811.359 1.927.023 1.949.960 1.977.754 1.992.052.

A fine di dare l'elenco completo dei 58 numeri della detta serie si ripetono i numeri vincenti i premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti a Palazzo Venezia il 20 aprile 1934-XII: il premio di lire un milione fu assegnato al buono numero 90[illegible].349 e quello di lire 500 mila al buono n. 1.427.587.

Mutualità scolastica
Il Consiglio convocato a Milano

ROMA, 24

Giovedì prossimo è fissata la prima convocazione del Consiglio nazionale dell'Ente nazionale fascista della mutualità scolastica. Esso è composto, oltre che dai consiglieri di amministrazione dell'Ente, da diciotto membri scelti fra personalità di particolare competenza, nominati dal Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni.

L'ordine del giorno riguarda numerosi argomenti. Di particolare importanza sono quelli relativi allo sviluppo del movimento mutualistico ed ai nuovi notevoli compiti affidati all'istruzione e quelli riguardanti il coordinamento dell'assistenza ai soci mutualisti con le attività assistenziali degli altri enti.

Saranno discusse inoltre iniziative a favore degli insegnanti.

I dirigenti dei Consigli dell'Economia
in visita a Tripoli

TRIPOLI, 24.

Sono qui giunti vari dirigenti dei Consigli provinciali dell'economia corporativa che vengono in Tripolitania per esaminare le possibilità del mercato libico in rapporto alla produzione delle rispettive Provincie ed ha constatato i vantaggi che la Fiera di Tripoli offre alle correnti esportatrici nazionali verso questo mercato ed in genere verso i mercati coloniali.

Alla Fiera si è svolto un ricevimento, offerto dall'Ente della colonizzazione e dalla Camera di Commercio di Tripoli, al quale è intervenuto S. E. il Maresciallo dell'Aria Balbo ed hanno partecipato il segretario generale del Governo e le maggiori autorità della colonia. I partecipanti alla crociera visiteranno oggi minutamente la Fiera e nei prossimi giorni le principali località della colonia.

Roma caput mundi

Il Presidente del Consiglio bulgaro

ROMA, 24

Stamane il Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri bulgaro, Muscianoff, accompagnato dal Primo Segretario di legazione, è stato ricevuto da S. M. il Re, al quale ha presentato i suoi rispettosi omaggi, e, lasciato il Quirinale e dopo una breve sosta in legazione, S. E. Muscianoff, accompagnato dal Ministro Volkoff e dal Commissario dell'O. N. Combattenti, è partito per l'Agro Pontino.

Un colloquio Mussolini - Muscianoff

ROMA, 24

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il Signor Muscianoff, Presidente del Consiglio bulgaro, col quale si è intrattenuto in lungo colloquio.

Il Segretario della Società delle Nazioni

ROMA, 24

Il Capo del Governo ha ricevuto il signor Avenol, Segretario generale della Società delle Nazioni.

Gli ufficiali della Marina giapponese

ROMA, 24

Il Vice Ammiraglio Matsuhita, comandante della Divisione delle navi - scuola giapponesi, venuto stamane a Roma con una rappresentanza degli ufficiali, degli equipaggi delle navi, si è recato alle 11 all'Altare della Patria, per rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto.

Il Vice Ammiraglio, che era accompagnato dal suo Stato Maggiore, è stato accolto al suo giungere al Vittoriano, dai rappresentanti del Governatorato, della Prefettura e da alti funzionari del Ministero degli Esteri.

Un gruppo di ufficiali delle varie armi faceva ala lungo la scalea. Dopo aver deposto una corona presso la tomba, il Vice Ammiraglio ha reso eguale omaggio all'ara dei Caduti fascisti. Successivamente egli si è diretto al Pantheon, per deporre corone sulle tombe dei Reali.

Alle 11,45 le rappresentanze della Divisone giapponese si sono recate per una breve gita a Tivoli, dove hanno visitato la villa d'Este.

* * *

Il Capo del Governo ha ricevuto gli ufficiali e gli aspiranti della Divisione navi - scuole giapponesi. Il Vice Ammiraglio Matsushita, comandante della Divisione, ha offerto un dono al Duce, il quale ha gradito l'omaggio.

Ospiti cinesi

ROMA, 24

Stamane il Ministro della Cina presso il Quirinale, S. E. Liu-Vol-Tao, ha accompagnato a visitare la Mostra della Rivoluzione fascista i signori Z. D. Shu, P. Chang e Shelley Lowe, attualmente in Italia per ragioni di studio. Il Ministro ha fatto ai connazionali una calorosa illustrazione della storia fascista documentata dalla Mostra, soffermandosi particolarmente di fronte alle testimonianze dell'attività politica del Duce. A visita ultimata le personalità cinesi hanno espresso il loro vivo compiacimento.

Rappresentanti di sedici Nazioni
presso l'Istituto Internazionale di agricoltura

ROMA, 24

Si è stamane tenuta all'Istituto Internazionale di agricoltura la prima seduta della conferenza internazionale per la unificazione dei metodi di prelevamento dei campioni e di analisi dei formaggi. Alla conferenza partecipano i rappresentanti di 16 Paesi e cioè: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Jugoslavia, Norvegia, Olanda, Romania, Svezia, Svizzera, Tunisia, Ungheria, nonchè tre rappresentanti della Federazione Internazionale di latteria.

Assistono il Segretario generale e alcuni funzionari dell'Istituto.

In assenza del Presidente dell'Istituto, ha aperto i lavori il Vice-presidente, che, dopo aver rivolto a nome dell'Istituto il saluto ai convenuti, ha ricordato i precedenti della questione di cui la conferenza è chiamata ad occuparsi. E' stato eletto Presidente della Conferenza il dr. Swaving (Olanda); Vice-presidenti sono stati nominati i primi delegati dell'Italia, della Francia e della Germania; relatore generale è stato nominato il dr. R. Burri (Svizzera).

La conferenza ha iniziato senz'altro i lavori con l'esame di uno schema di convenzione internazionale, preparato in precedenza e inviato ai Governi interessati.

In Campidoglio

ROMA, 24

Nel pomeriggio, al Palazzo dei Conservatori in Campidoglio, ha avuto luogo un grande ricevimento in onore dei partecipanti al primo Congresso Internazionale del Cinema di educazione e di insegnamento. Gli ospiti, ricevuti nella sala degli Orazi e Curiazi dal Vice Governatore e da alti funzionari capitolini, si sono trattenuti a lungo nelle sale dei musei dei conservatori e «Mussolini». Hanno poi assistitito nel giardino del Museo «Mussolini» ad uno scelto programma svolto da una orchestra di archi.

Il Presidente dell'Agenzia telegrafica ungherese

ROMA, 24

E' giunto a Roma questa sera il sen. Nicola Kozma, de Leveld, presidente dell'Agenzia telegrafica ungherese, recentemente eletto membro del Consiglio direttivo dell'Istituto Internazionale del Cinema educativo di Roma.

Il Ministro belga all'industria e commercio

BRUXELLES, 24

Il Ministro belga dell'industria e del commercio, Van Cauvelart, partirà domani per Milano e Roma per un breve soggiorno.

Il Foglio di disposizioni del Partito
I deputati di guardia
alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 24

L'odierno Foglio di disposizioni del P. N. F. reca:

Tutti i fascisti deputati hanno chiesto di montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione. La sorte ha favorito i sottonotati, che dovranno adunarsi alle ore 15.30 del 28 aprile XII nell'ufficio I.o del palazzo Montecitorio: Dino Alfieri, Filippo Ascenzi, Carlo Baragiola, Giorgio Bardenzellu, Giovanni Belelli, Carlo Bergamaschi, Gustavo Besozzi di Carnista, Luigi Bilucaglia, Oreste Bonomi, Tommaso Bottari, Celso Calvetti, Giuseppe Caradonna, Carlo Carretto, Tullio Cianetti, Giuseppe Cobolli Gigli, Vittorio Dalla Bona, Niccolò De Carli, Marcello Diaz, Pietro Ferretti di Castelferretto; Enrico Foiliero, Mario Fregonara, Ettore Giannantonio, Umberto Guglielmotti, Nino Host Venturi, Vincenzo Lai, Davide Lembo, Ascanio Martini, Alessandro, Melchiori, Luciano Miari, Giuseppe Morelli, Lorenzo Morigi, Nino Mori, Sergio Nannini, Aldo Paolini, Alessandro Parisi, Filippo Pennavaria, Ladislao Rocca, Luigi Scarfiotti, Natale Schiassi, Luigi Silva, Rodolfo Becchini, Biagio Vecchioni.

L'on. Renzo Morigi, nella sua qualità di componente il Direttorio nazionale assumerà il comando del manipolo dei fascisti deputati; il Segretario Federale dell'Urbe, quello dei manipoli formati da Camicie Nere della Federazione dell'Urbe, che abbiano partecipato alla Marcia su Roma, da fascisti universitari e da Giovani fascisti, ciascuno dei quali avrà il rispettivo comandante.

La colonna sarà agli ordini del Vice Segretario del P.N.F. on. Serena.

Lo stesso Foglio di disposizioni pubblica le norme stabilite dalla Commissione incaricata di regolare il lavoro della trebbiatura del grano nelle provincie di Forlì e Ravenna.

Segue l'elenco dei rapporti degli iscritti nelle associazioni fasciste della Scuola, del Pubblico Impiego, dei Ferrovieri, dei Postelegrafonici e degli addetti alle Aziende industriali dello Stato, rapporti che saranno ordinati e presieduti dai Segretari federali, con l'intervento dei Fiduciari nazionali:

Ad Udine avranno luogo i seguenti rapporti:

7 maggio XII: Sezione Scuola media dell'A. F. S.

17 giugno XII: Sezione Scuola elementare dell'A. F. S. e dei Ferrovieri.

Infine il Foglio di disposizioni rende noto che il Dopolavoro provinciale di Milano il 15 dicembre ha raggiunto i 215.000 iscritti, superando di 42.000 unità la forza che aveva lo scorso anno sotto la stessa data.

Il Consiglio di Gabinetto francese
Soddisfatto dell'accordo di Milano

PARIGI, 24

Al Consiglio dei Ministri riunito stamane all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun, il Presidente del Consiglio Doumergue, ha riferito sul suo colloquio col Sottosegretario di Stato al Ministero degli affari esteri d'Italia, Suvich.

Il Ministro degli interni, Sarraut, ha posto il Consiglio al corrente delle disposizioni prese per assicurare l'ordine e il funzionamento dei servizi pubblici nella giornata del 1. maggio.

Il Ministro del Commercio Lamoureux ha reso conto al Consiglio, che gli ha espresso la sua soddisfazione, del suo viaggio a Milano, e delle condizioni dell'accordo economico intervenuto tra Francia e Italia.

L'aviazione giapponese
sarà raddoppiata in 3 anni

TOKIO, 24

L'aviazione militare giapponese, comprendente attualmente 646 apparecchi, sarà quasi raddoppiata nel corso dei tre prossimi anni. Nel 1936 il Giappone possederà infatti 500 apparecchi in più divisi in 18 squadriglie.

Questo aumento importerà una spesa di 44 milioni di yen, prevista nel bilancio già approvato nell'ultima sessione della Dieta. Sei squadriglie entreranno in servizio per ciascuno degli anni 1934, 35 e 36. (Radio Stefani).

Per l'adeguamento dei prezzi
L'energia elettrica

ROMA, 24

Il Comitato dell'Unione Nazionale fascista Industrie Elettriche (UNFIEL) riunito a Milano per esaminare in qual modo pratico aderire all'invito rivolto dal Governo di adeguare tutti i prodotti al migliorato potere di acquisto della lira, fa formale invito a tutte le associate di uniformare la loro azione alle seguenti norme a partire dal 1. maggio prossimo.

1) Le tariffe attuali per luce ai privati che, depurate dal tributo gravante sulle imprese a mente del decreto 26 dic. 1930 N. 1692, risultino superiori a 3 volte la corrispondente tariffa dell'anteguerra (1.o luglio 1914) dovranno essere ribassate e portate a tale limite. La riduzione non potrà essere in nessuno caso minore di 15 centesimi per KW ora.

2) Se la tariffa attuale risulta inferiore a 3 volte, ma superiore a 2 volte e mezzo a quella dell'anteguerra, il ribasso dovrà essere di 10 centesimi per KW ora.

3) In ogni altro caso il ribasso sarà di 5 centesimi per KW ora, escluse soltanto le tariffe attualmente inferiori a lire 1 per KW ora, quando, però, anche queste tariffe non siano superiori al doppio dell'anteguerra.

4) Per l'energia a scopo di forza motrice industriale verrà applicato uno sconto del 20 per cento sul prezzo di tariffa per l'eccedenza di consumo che ciascun utente realizzerà nel decorso di ciascuno degli anni 1934, 1935, 1936, in confronto dell'anno 1933.

Marconi illustra all'Unione Accademica

l'opera dell'Italia nel campo archeologico e storico

ROMA, 24.

Sotto la presidenza di S. E. Marconi si è adunato oggi al palazzo della Farnesina, in seduta ordinaria, il Consiglio direttivo dell'Unione accademia nazionale. Erano presenti S. E. il sen. Fedele per la R. Accademia nazionale dei Lincei, il prof. Gussani per il R. Istituto veneto, il prof. Rosengni per la R. Accademia delle scienze di Torino, il prof. Cimino per la R. Accademia di Napoli, il prof. Donaggio per la R. Accademia di Modena.

Il Presidente, aperta la seduta, ha pronunziato il seguente discorso:

«Sono lieto di porgere ancora una volta il mio saluto in questa sede della Reale Accademia d'Italia agli illustri colleghi rappresentanti delle altre Accademie italiane. In una collaborazione la quale dura da anni, non generica, ma precisa, entro il quadro di determinati problemi di carattere archeologico e storico, si è venuta formando, sotto la direzione di questo Consiglio una tradizione di disciplina scientifica, la quale, coordinando l'opera nostra, ci ha portato ad acquistare nei consensi della Union académique interniational, una posizione che possiamo dire, senza jattanza, veramente soddisfacente. In realtà dei 42 fascicoli che hanno visto finora la luce, della collezione internazionale del «Corpus vasorum», a cura di commissioni nazionali di Belgio, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Polonia, Spagna, Stati Uniti, ben nove sono italiani. E quattro altri sono in via di stampa, che illustrano vasi di Rodi, di Capua, di Bologna, di Firenze. E due fascicoli abbiamo pubblicati della collezione delle «Inscriptiones italiae», contenenti le iscrizioni di Aosta e Ivrea, mentre sono in istampa il fascicolo di Tivoli, due di Parenzo e due della regione ottava Augustea.

Non hanno potuto seguire lo stesso ritmo i lavori della carta archeologica d'Italia, dopo i due volumi dell'Agro pontino.

Ma sono stati adesso ripresi e si lavora alacremente a questa impresa così squisitamente nazionale a Sezze Fiorentino, Spello, Foligno, Pisa. Questo abbiamo fatto nei rispetti dell'antichità e della storia antica d'Italia e di Roma.

Ma gli studi e l'attenzione dell'Union Accademique Internationale sono rivolti anche al Medio Evo. Là i lavori hanno carattere prevalentemente archeologico, qui filologico. Ma l'Unione accademica nazionale ha anche qui portato notevoli contributi al lavoro internazionale. Noi siamo stati i primi a pubblicare l'elenco delle fonti della nostra latinità medioevale (1932), sono poi venuti gli elenchi della Gran Bretagna e del Belgio.

In attesa del dizionario internazionale della latinità medioevale si è posto mano nei nostri uffici a un dizionario provvisorio della latinità medioevale italiana fino al mille.

Nella collezione degli alchimisti greci, pubblicata dall'Union Accademique, un numero cospicuo di volumi si deve ad editori italiani ed un italiano attende al lavoro conclusivo.

L'indice della grecità alchimistica. Un altro italiano attivamente collabora al catalogo dei manoscritti, dell'Aristotile latino medioevale. Grandiosa opera internazionale, di cui quest'anno si inizia la pubblicazione presso la Libreria dello Stato italiano. Studiamo anche le possibilità di collaborare a una raccolta di monumenti della musica bizantina.

Nè un altro genere di lavori ci ha lasciato indifferenti: collaboriamo alla concordanza delle grandi raccolte di tradizioni canoniche mussulmane, così interessante per l'Italia, grande Potenza africana.

Ho voluto, onorevoli colleghi, richiamare alla vostra memoria cose che voi conoscete non meno di me. Ma riassumendo qui oggi in mezzo a voi l'ufficio che mi deriva da quello di Presidente della R. Accademia d'Italia, mi è parso opportuno fermarmi a guardare con voi il cammino finora percorso e con voi compiacendomene trarne gli auspici di un promettente avvenire.

L'Italia, rinnovata sotto un grande Condottiero, chiama a raccolta le sue grandi istituzioni scientifiche anche in quell'ordine delle scienze morali dove più immediata si rivela l'anima della Patria».

Vivi applausi salutano le parole del Presidente, il quale ha poi presentato ed illustrato le pubblicazioni dell'ultimo semestre.

Il Consiglio ha preso notizia del progresso dei lavori curati dalle diverse commissioni nazionali ed internazionale ed ha deliberato sulle direttive da seguire e sul fabbisogno delle singole imprese, approvando anche il bilancio preventivo. E' passato poi ad occuparsi della prossima adunanza internazionale di Bruxelles per la quale ha designato a suoi rappresentanti S. E. Marconi, il prof. Gussani, vicepresidente dell'Union accademique international, il prof. Rostagni, accademico, segretario della Unione accademica nazionale e il prof. Giglioli.

Un attentato a Salisburgo durante una riunione patriottica

VIENNA, 24.

In una riunione patriottica tenuta a Salisburgo, secondo quanto informa la „Neue Freie Presse», è scoppiata una bomba, mentre parlava il Vice Borgomastro di Vienna Lahr. Il Vice Cancelliere Fey, che doveva partecipare alla riunione, aveva disdetta la sua venuta all'ultimo momento. L'ordigno esplosivo era stato collocato in un vaso di fiori sul palcoscenico e lo scoppio ha ferito gravemente tre militi delle Heimwehren.

Data la presenza di spirito del capo musica, he ha fatto intonare gli inni nazionali, benchè anch'egli fosse rimasto ferito, non si è avuto alcun panico nella folla, tra la quale erano molte donne.

I militi delle Heimwehren si sono schierati sul palcoscenico, salutando fascisticamente, mentre tutto il pubblico, col braccio levato, prorompeva in una grande dimostrazione.

I giornali condannano con vibranti parole il malvagio attentato.

Il Vice Borgomastro Lahr ha parlato anche ad Hallein nel salisburghese. Dopo il discorso si è svolta una imponente sfilata di tutte le organizzazioni patriottiche e di quelle giovanili.

I progressi del volo a vela

60 miglia in 90 minuti ad un'altezza di 1260 metri

LONDRA, 24

Un volo di quasi 60 miglia è stato compiuto con aeroplani senza motore da Callin del London Glidling Club (associazione londinese di volo a vela): volo che costituirebbe un record inglese di lunga distanza con apparecchio senza motore.

Il volo è durato 90 minuti da Dunstable fino a Southend On Sea. Durante il volo venne raggiunta una altezza di 1260 metri e anche questa altezza costituirebbe un record inglese.

Omaggi librari al Duce

ROMA, 24.

Il Cancelliere della Reale Accademia d'Italia ha presentato al Duce una copia del carmelatino «Ruris facies vespere» di Mons. Anacleto Trazzi, Arcidiacono della Cattedrale di Mantova, che fu premiato l'anno scorso con medaglia d'oro nel concorso internazionale Hoeufftiano di poesia latina, bandito dalla Reale Accademia di Amsterdam. Il Duce ha gradito l'omaggio e si è vivamente compiaciuto con l'autore.

Il Capo del Governo ha ricevuto l'editore olandese A. A. M. Stols che gli ha fatto omaggio del volume «Roma nel pensiero e nel sentimento degli italiani da Dante in poi.

S. E. Teruzzi a Treviso elogia il Battaglione Camicie nere

TREVISO, 24.

Proveniente da Bologna è qui giunto S. E. Teruzzi, il quale si è recato ad ispezionare il 50.o battaglione delle Camicie nere, accampato al Piave, presso Ponte Priula, per compiervi il terzo ciclo di esercitazione. Il Capo di Stato Maggiore della Milizia, accompagnato dal Prefetto, dal Segretario Federale e dal comandante la Legione ha assistito alle esercitazioni dei reparti ed è rientrato quindi all'accampamento marciando alla testa delle Camicie nere, alle quali ha poscia rivolto vibranti parole di incitamento e di fede. S. E. Teruzzi ha ispezionato quindi la Federazione provinciale fascista, trovando gli uffici in pieno fervore di attività ed ha rivolto al Segretario federale ed ai componenti il Direttorio brevi parole di vivo compiacimento.

La Deputazione di storia patria per le Venezie

VENEZIA, 24.

Sotto la presidenza del sen. Salata si è riunito il consiglio della Reale Deputazione di storia patria per le Venezie ed ha deliberato di indire l'assemblea generale dei soci in Venezia per domenica 10 giugno p. v., riprendendo così la tradizione delle adunanze nella propria sede in occasione delle Biennali d'arte. Resta ferma la deliberazione presa precedentemente che la prossima assemblea da tenersi fuori di Venezia si riunisca nel 1935 a Bolzano.

Un disertore coloniale francese

TORINO, 24

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Bouchta Cul Ben Hamed, dichiarandosi disertore coloniale francese ed appartenente al 5.o tiragliatori marocchini 4.o battaglione di stanza a Bourg - Saint Maurice.

La condanna dell'ex deputato Re David

BARI, 24.

Accusato di peculato per aver sottratto una ingente somma all'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Bari, di cui era presidente, è comparso dinanzi alla terza sezione del nostro Tribunale l'ex deputato avv. Re David. Il P. M. ha chiesto la pena di 5 anni e 4 mesi di reclusione e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il Tribunale, dopo parecchie ore di riunione in camera di consiglio, ha ritenuto l'avvocato Re David responsabile del reato attribuitogli e lo ha condannato a due anni e quattro mesi di reclusione e alla interdizione ai pubblici uffici per due anni oltre al pagamento delle spese processuali e ai danni verso la parte lesa costituitasi P. C.

Trotzki in trattative per risiedere in Turchia

PARIGI, 24.

Si annuncia al Ministero dell'Interno che Trotzky è ancora in trattative col Governo turco, allo scopo di ottenere il permesso di risiedere in Turchia. (Radio Stefani).

Miss Batten tronca il raid causa un fortunoso atterraggio a Roma

ROMA, 24.

Il giorno 21 corrente un apparecchio civile britannico tipo Tignola, pilotato dall'aviatrice miss Jeanne Batten partiva alle ore 14.50 da Marsiglia per l'aeroporto del Littorio. Poichè al tramonto l'aviatrice non risultava giunta in Roma nè in alcun aeroporto situato sulla rotta del l'apparecchio, venivano date disposizioni per l'illuminazione dell'Aeroporto del Littorio e dei campi vicini alla capitale. Verso le ore 0.15 del 22 l'apparecchio di Miss Batten si trovava nei pressi di Roma ma, non riuscendo ad individuare il campo di aviazione, forse a causa delle avverse condizioni atmosferiche ed avendo esaurito il carburante, l'aviatrice è stata costretta ad effettuare un atterraggio di fortuna, avvenuto alle ore 1.15 nei pressi della stazione radiotelegrafica di S. Paolo. Nella manovra l'apparecchio si è gravemente danneggiato; l'aviatrice ha riportato lievi contusioni al viso per le quali ha ricevuto subito le opportune cure presso l'ospedale di pronto soccorso di S. Paolo.

Miss Batten era partita dall'aerodromo di Lympe alle ore 4.55 del 21 corrente per un tentativo di volo dall'Inghilterra alla Nuova Zelanda, col proposito di battere il tempo della signora Amy Mollison, che impiegò venti giorni nel volo da Londra all'Australia.

130 case di un villaggio distrutte da un incendio

PRAGA, 24

Un violento incendio, che non è stato possibile localizzare a causa del vento, ha distrutto 130 case di legno del villaggio slovacco di Bavin, nella regione di Orava. Tre persone e numerosi capi di bestiame sono periti nelle fiamme. Seicento abitanti sono rimasti senza tetto.

La flotta americana nel canale di Panama

NEW YORK, 24.

Dispacci provenienti dalla zona del canale di Panama annunciano che questa mattina è cominciata la traversata del canale da parte di una flotta americana che comprende 111 navi di tutte le categorie. Ogni traffico commerciale durante le manovre è stato sospeso. La nave portaeroplani «Lexington» è stata la prima ad iniziare il passaggio. Misure straordinarie sono state prese per garantire la sicurezza della flotta americana durante la traversata del canale. Da parecchie settimane l'effettivo delle truppe americane che stazionano nella zona del canale è stato portato da tremila a ventimila uomini, cifra che non era stata finora mai raggiunta. Le chiuse sono costantemente e rigorosamente sorvegliate.

Lo sciopero dei tessili a Bombay

Dodici dimostranti feriti

BOMBAC, 24.

Il numero degli scioperanti tessili si eleva a circa trentamila. Durante una carica della polizia, che cercava di disperdere gli scioperanti, dodici di questi sono rimasti feriti. (Radio Stefani).

Sant'Elena festeggia il centenario della sua erezione a colonia

SANT'ELENA, 24

Questa piccola isola perduta nell'Oceano — che misura soltanto 45 miglia quadrate con una popolazione di 4000 abitanti e che è famosa per l'esilio e la morte di Napoleone — ha festeggiato il centenario della sua erezione a colonia dell'impero inglese.

Il Governatore ha letto un messaggio. Le artiglierie dell'isola e i cannoni della corazzata «Rochester» hanno sparato per la celebrazione che ricordava il centenario del passaggio di proprietà dell'isola dalla Compagnia delle Indie alla Corona.

NOTE ECONOMICHE

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 24	MILANO 24
Rendita 3,50 olo	78.80	79.10
Pr. Conv.	78.32	78.30
Obbl. Ven. 3,50	90.50	89.—
B. T. n. 1934	100.05	—
B. T. n. 1939	100,70	100.90
B. T. n. 1940	105,25	104.90
B. T. n. 1941	105,50	104.85
B. T. n. 1943	99.50	—
B. d'Italia	—	1520
Comit	966,—	966,
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	171,50
Edison	572.—	592.—
Fiat	—	211.50
Cascami seta	—	255.—
Snia Viscosa	—	210.—
Terni	132.—	133.—
Cosulich	18.—	16.50
Assic. Generali	3775	—
Riun. A.	1945	—
Riun. B.	1900	—
Assicurat. Ital.	507,50	—
Francia	77.25	77.23
Londra	59.80	59 83
Svizzera	379.50	379,50
New York	11,61	11.61
Berlino	—	461.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	278.50
Spagna	—	162 50
Praga	—	49.50
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 24 - 4
Op. Pub. IRI 4,50	490.—	495.—
„ „ Elter 4,50	498.—	497,25
Pubbl. Util. 5 olo	504,—	503,—
Id. s. tel. 6 olo	504,—	503,—
Cr. Nav. 6,50 olo	505,—	500 —
Edison '31 - 6 olo	502,50	501,75
Emiliana 6 olo	506 —	503,—
Mer. Elett. 6 olo	503,—	502,—
Soc. Es. Tel. 6 olo	501.—	500,—

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

IN FRIULI

Fallimenti

Il Tribunale di Udine, con sentenza del 20 corrente, ha dichiarato il fallimento della ditta Angelo e Secondo Leita di Pasian di Prato.

Furono nominati: giudice delegato il cav. Falchi e curatore il cav. rag. Della Maestra.

Fu stabilito al 16 maggio p.v. il termine per la presentazione dei titoli di credito e fu determinata al giorno 30 dello stesso mese la chiusura del processo di verifica.

Mercati di Udine

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 120 a 170 — Fichi secchi da 120 a 150 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mele da 110 a 400 — Noci comuni da 180 a 440 — Aglio da 40 a 60 — Asparagi da 180 a 220 — Cipolla da 40 a 50 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 20 a 70 — Patate da 40 a 50 — Piselli da 60 a 130 — Radicchio da 20 a 70 — Spinaci da 10 a 25.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.70 a 2.40 — Fichi secchi da 1.60 a 2 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mele da 1.60 a 5.60 — Noci comuni da 2.20 a 5.50 — Aglio da 0.50 a 0.80 — Asparagi da 2.30 a 2.80 — Cipolla da 0.50 a 0.90 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 0.25 a 0.90 — Patate da 0.50 a 0.65 — Piselli da 0.80 a 1.70 — Radicchio da 0.25 a 0.90 — Spinaci da 0.15 a 0.35.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.20; a peso morto da 7 a 8 — Conigli da 2 a 2.30; a 4 — Galline da » 80 a 5; da 6.50 a 9 — Oche da 3 a 3.50; da 6 a 7 — Piccioni da 2 a 2.50; a 3 — Polli da 7 a 7.50; a 9 — Tacchini da 4.20 a 5; da 6 a 9 — Uova l'una da 0.22 a 0.25.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 58 a 60; idem bianco da 50 a 55 Cinquantino da 51 a 54.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 14 a 15; id. seconda qualità da 12 a 13 — Erba spagna da 17 a 22 — Paglia da 10 a 11.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8.50 — Legna in sorte da 5.50 a 6.50 — Fascine da 4.50 a 5.50 — Carbone legna da 17 a 22.

CRONACA SPORTIVA

G. U. F.

Campionato di calcio fra le Scuole Medie

Il G.U.F. di Udine indice ed organizza un campionato di calcio tra le Scuole medie. Al campionato sono iscritte le seguenti squadre, le quali disputeranno le eliminatorie alle date sottoelencate.

Mercoledì 25 corrente, alle ore 17: Industriali-Scientifico.

Venerdì 27 corrente, alle ore 17: Istituto Superiore-Istituto Inferiore.

Sabato 28 corrente, alle ore 16: Commerciali-Liceo Classico.

Le date degli incontri ulteriori saranno in seguito pubblicate.

Vige per il Torneo il regolamento dell'U. L. I. C.

Tutte le partite si svolgeranno al Campo del II.o Gruppo Rionale (Edera) sito in V.le Pordenone.

L'ingresso è libero.

IX "Gran premio dei giovani„

La eliminatoria cividalese rinviata

CIVIDALE, 24. — Come in un primo tempo era stato pubblicato la eliminatoria di Cividale doveva svolgersi domenica 22 aprile.

Essa è stata rinviata a domenica 29 e si svolgerà sul campo sportivo dell'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco, (gentilmente concesso).

Senza questa autorizzazione difficilmente si poteva quest'anno far disputare tutte le gare in programma.

Il Comune di Cividale, che dovrebbe conoscere l'incombente necessità di costruire un campo sportivo per lo sviluppo degli sport atletici fra i giovani, è ancora indeciso sul da farsi.

Cividale non ha un campo sportivo, come noi intendiamo, un campo sportivo dove tutti gli sport atletici possano trovare degna sede.

Un terreno per il giuoco del calcio non basta per la nuova generazione, la quale questo ramo sportivo lo deve praticare soltanto dopo un lungo tirocinio ginnico-atletico.

Da cinque anni a Cividale viene organizzata la eliminatoria del «Gran Premio» ed i suoi atleti, sono anche arrivati alle finalissime, ciò sta a dimostrare che la passione ed i mezzi atletici non mancano ai nostri giovani. Bisogna incoraggiarli, sostenerli ecco tutto.

Quello che invece manca sono i mezzi materiali, campo sportivo, istallazioni di impianti atletici, attrezzi e sopratutto un campo chiuso dove solo i praticanti l'atletica abbiano libero accesso.

Solo così i giovani appassionati potranno prepararsi alle discipline fasciste le quali richiedono volontà e sacrificio.

Un campione non si crea in pochi giorni ed alle volte occorrono degli anni.

* * *

Al comando del Fascio Giovanile di Cividale, organizzatore delle gare, sono già pervenute numerose iscrizioni. Vogliamo però rammentare a quegli addetti sportivi dei Comuni del Mandamento i quali non hanno ancora fatto pervenire alcuna iscrizione in rappresentanza del proprio Comune, che le gare non sono riservate soltanto ai giovani fascisti, ma a tutti i giovani nati negli anni 1915 e seguenti, siano essi Giovani fascisti, Avanguardisti ecc.

Nelle gare di corsa piana ci si può allenare senza un campo sportivo e una pista, perciò tutti i paesi del Mandamento possono inviare uno o due elementi per le gare dei m. 80 — 300 — 600 — 2000.

Si ricorda che le iscrizioni sono gratuite e si ricevono presso la sede del Fascio Giovanile (Casa del Littorio di Cividale) fino a sabato 28 corrente. Tutte e gare sono dotate di premi in medaglie, una targa con diploma sarà assegnata alla migliore rappresentanza classificata.

BOCCIOFILA UDINESE

Riunione del Consiglio

Venerdì 27 corrente alle ore 21, presso la sede sociale, IV Gruppo Rionale «Alfredo Giorgini» si riunirà il consiglio della Società Bocciofila udinese per stabilire il programma delle gare da svolgersi nel corrente anno.

Pasian di Prato - Cisterna 1 - 1

CISTERNA, 24. — Sul campo sportivo locale la squadra del Pasian di Prato ha pareggiato nell'incontro sostenuto col Cisterna. Il primo tempo termina zero a zero. Nel secondo tempo il Pasiano segnava per merito di Micco a 20'. La squadra locale pareggiava a 35' su calcio di rigore per merito di Stella.

Arbitro il sig. De Marchi.

CRONACA PROVINCIALE

A Cividale con gli ufficiali della Milizia

Arrivare a Cividale in uno degli scorsi pomeriggi, così pieni di sole, era una festa, festa tanto più grande per chi come noi andava a far visita agli ufficiali dei due battaglioni friulani di Camicie nere, radunati per una settimana nella città di Giulio Cesare per le manovre.

Tutti erano su, lungo le pendici del monte Bovi, occupati nello sviluppo di molteplici esercitazioni tattiche, che li avrebbero trattenuti fino a sera: pure per le vie di Cividale aliava la loro presenza simpatica e gioviale, serena e gioconda, seppure nel contempo tanto disciplinata e tanto corretta.

La popolazione di Cividale era tanto orgogliosa di questi «suoi ufficiali» in Camicia nera.

E come del resto non avrebbe potuto esserlo?

Niente musi lunghi in circolazione. Una ridente volonterosità, pronta a farsi pensosa nelle lunghe giornate di manovra sulla groppa della montagna, per la perfetta riuscita dei balzi in avanti, della presa di posizione, di accerchiamenti, di finte, per la più opportuna e più logica difesa dei centri di resistenza, delle linee di sicurezza.

Nelle manovre che si sono ininterrottamente succedute dal 15 al 22 corrente, si sono disimpegnati egregiamente i graduati dei due battaglioni.

La direzione delle esercitazioni tenuta dal Console Generale Comandante il XII. Gruppo Legioni, ha consentito un addestramento efficacissimo per tutti i partecipanti. La valida cooperazione dei due Consoli Comandanti il 55 e 63 Battaglione di Camicie nere, nonchè benissimo tutti gli ufficiali e i graduati ha notevolmente giovato alla buona riuscita della «settimana».

Un tale vivo successo era espresso, la sera, dagli stessi ufficiali nella letizia delle loro riunioni o nella cosidetta «libera uscita».

Con gli stivaloni lucidi

Esclusi i pochi ufficiali superiori in servizio permanente effettivo, la brigata era costituita da richiamati, professionisti, funzionari, impiegati, uomini che, nelle loro odierne occupazioni, badano con serietà e competenza a mandare avanti studi, uffici, aziende, a lavorare dignitosamente ed instancabilmente, a curare il benessere della famiglia, a provvedere all'educazione dei propri figlioli. Accanto ai Veterani, tutti valorosi combattenti con sul petto i segni del valore e squadristi provati in mille rischi per il trionfo della causa, i giovani completavano nell'eguaglianza di promesse, la loro minore età, con un fervido entusiasmo ed una franca intelligenza.

Alla sera discendevano i graduati dalla montagna con gli scarponi opachi, arrossati dal sole cocente della giornata, con qualche goccia di sudore in corsa sotto la tesa del cappello alpino, colle mitragliatrici sulle spalle.

Il sentiero, la strada, si riempivano di canti giolosi, di antiche canzoni di guerra, di vecchi ritornelli squadristi. Pareva che fosse giunto, quel cantare di gioventù, a trarre dalla terra in fermento, i segni prorompenti della primavera.

A questo modo, essi giungevano in città, ove veniva dato il «rompete le file» e allora ognuno si disperdeva verso la propria stanza a ripulirsi, a cambiarsi, a farsi belle.

Mezz'ora dopo ecco gli ufficiali in giro per la piazza o nei caffè, la maggior parte puliti, irreprensibili, veramente «a punto».

I più giovani non mancavano a qualche innocente ronda, laddove il passaggio era più frequentato dalle signorine di Cividale, mentre gli anziani, con gli ufficiali superiori, seduti al caffè davanti all'aperitivo, discutevano sulla tattica svolta durante la giornata, sul programma da svolgersi ancora. Ogni tanto qualche ufficiale si piantava davanti al tavolo sull'attenti, rigido col collo dritto a ricevere gli ordini, faceva il saluto romano e dietro-front andava a dare le disposizioni per il giorno dopo.

Dove si caccia lo... spirito di corpo

Poi si andava a tavola. Le sale del Ristorante Trieste si facevano subito animate, festose, gioiose. Amici e camerati spesso giungevano all'ora canonica allo scopo di trascorrere qualche ora di sano entusiasmo con l'affiatatissima brigata.

Tra una portata e l'altra ne saltavano fuori di ogni colore. Una comitiva di «maldicenti» aveva piantato su una specie d'ufficio radio che, ad ogni pasto, aveva il compito di sfottere allegramente i presenti ed anche gli assenti. Nè mancavano i cori a commento delle «uscite». Il capo-volontario a tutte le manovre — per esempio cominciava con voce nasale «un certo ufficiale superiore si assenta troppo di sovente per farsi curare le unghie da una leggiadra manicure».

Il coro faceva subito seguito: «e dopo uno, due, tre, quattro, cinque giorni».... con quel che viene.

Una sera era invitato a cena un Ufficiale Superiore del 56 Fanteria e finito di mangiare si vide un gruppo di zelanti, dar sfoggio della loro competenza tattica e guerriera, obbligando così anche quelli che volevano andare al «tennis di cantina» ad ascoltare.

La radio immediatamente lanciava: «con queste fatiche, con queste guai, viva le cene che non finiscono mai».

Radio-giornale, ad uso e consumo privato che... guai a divulgare tante insinuazioni.

Ed evviva il buon umore! La comitiva era così lieta che tra i colleghi ha voluto sostare un pomeriggio anche l'on. Fancello, ufficiale della Milizia.

A sera, dopo il caffè, non sono talvolta mancate le partite alla «mora», mascherata sotto il più dignitoso nomignolo di «tennis di cantina».

C'erano due gruppi specializzati in materia e si battevano per i colori dei due battaglioni.

Ne nacque una specie di duello fra le due Legioni, sino ad interessare l'amor proprio del Console Comandante.

E una sera che una rappresentanza di un battaglione, assente il Console, terribile giocatore, rimase sconfitta, fu gran chiasso.

Ma il Console risollevò i colori della propria bandiera: «bisogna vedere — disse ai vincitori — se i miei bravi giocatori vi hanno preso sul serio». E si prese la rivincita, dando «cappotto» a tutti gli avversari.

Elogio della forza giovane

Un diffuso senso di baldanza ha quotidianamente rallegrato il raduno degli ufficiali. Pareva che la serietà compunta e l'applicazione delle esercitazioni della giornata trovassero non uno sfogo, ma un completamento in quelle allegre serate. E, del resto, è così.

La disciplina va intesa nel suo giusto senso, che è fatto di devozione ultrasentita, ma anche di opportunità tempestiva.

In fondo è questa la disciplina che meglio si addice al nostro spirito latino, fatto di intelligenza e di iniziativa, di cordialità e di intuito.

Nell'ottimismo misurato di questi rapporti tra i vari comandanti e tra comandanti e gregari nasce e si definisce veramente quella «disciplina della intelligenza» che tanta parte giustamente occupa nel piano della occupazione tattica propugnata nelle file del nostro Esercito valoroso.

Di esso la Milizia non è dissimile.

La Guardia armata della Rivoluzione ha piuttosto una sua peculiare prerogativa insita nei suoi ordinamenti, che la fanno più agile e più dinamica, ed è sorta nella comunanza degli spiriti, nata nell'eguale rischio dei camerati squadristi, perfezionata attraverso la «volontarietà» della organizzazione. Le due Legioni Friulane eccellono in questo senso magnificamente e formano due blocchi compatti e pronti ad ogni appello.

E' in questo spirito e in questo clima che i quadri, prima che i reparti, si addestrano e si preparano.

E' così che tutti i richiamati sono accorsi con entusiasmo a queste manovre tutt'altro che lievi e tutt'altro che sbrigative.

E' così che, per esempio, il Console della 55.a Legione, ancora ammalato, per un serio infortunio subito questo inverno, non ha mancato di essere presente tra i suoi ufficiali e colleghi in queste faticose giornate.

E' così che se la notte, magari tra le stanze degli ufficiali circolavano.... gli spiriti a rovesciare qualche letto, ad involare qualche lenzuolo o a fare qualche verso scherzoso, l'indomani all'alba tutti erano in piedi, pronti ed attenti come sempre.

Questa è davvero la vita che bisogna preferire.

Un dinamico organizzatore sindacale udinese, saputo che i suoi amici ufficiali andavano a Cividale per le manovre, disse loro: «va bene, vi verrò a trovare». — Stai fresco. Bada che ti riceviamo con il lancio di una... bomba!

Le bombe sono state lanciate, ma contro altri bersagli, col tromboncino e senza effetti pericolosi.

Fraternità con l'Esercito

Bisogna anche ricordare di questa lieta ed intensa settimana, la perfetta cordialità dei rapporti intercorsi tra gli Ufficiali della Milizia e gli Ufficiali del glorioso 56. Fanteria di stanza a Cividale.

Un affiatamento bellissimo.

La sera del loro arrivo a Cividale i quadri del 13.o Gruppo Legioni, sono stati ricevuti da tutti i colleghi del 56.o; il giorno della partenza essi hanno ricambiato la festosa tradizione, cui hanno partecipato anche le autorità comunali e politiche della città.

Il raduno si è concluso al canto unanime degli inni della Patria e della Rivoluzione e con un vivo scambio di fervidi alalà.

Le proficue lezioni addestrative e le pratiche esercitazioni del Monte dei Bovi hanno molto giovato a rinverdire le nozioni militari degli Ufficiali e dei graduati appartenenti ai due brillantissimi battaglioni Camicie Nere della nostra Provincia e hanno avuto anche il merito, sotto la guida del loro Console generale di affiatare ancora di più i singoli nella collettività; ed è anche questa una conquista morale che ha tutta la sua importanza.

Le nostre Legioni e i nostri battaglioni della Milizia sono ben saldi, vigili e pronti.

Il lieto risultato di queste giornate addestrative, ne è una prova tangibile ed inconfutabile.

Saldi e vigili nel nome del Duce, per Lui!

ALFREDO FUSCHINI

PASIAN DI PRATO

L'assemblea del Fascio

Con l'intervento del Vice Segretario Federale e dell'Ispettore di Zona si è svolta l'assemblea del Fascio, presenti tutti i fascisti, le organizzazioni aderenti al Partito e le rappresentanze delle varie istituzioni locali.

Sul piazzale del palazzo comunale, il vice Segretario Federale, che era atteso dall'Ispettore di zona, dal Podestà e dal Segretario del Fascio con i membri del Direttorio, ha passato in rivista le organizzazioni schierate sul piazzale.

Dopo aver ricevuto i presidenti delle istituzioni del luogo nel gabinetto del Podestà, il Gerarca si è portato di nuovo sul piazzale, dove il Capo del Comune gli ha rivolto un breve saluto a nome della popolazione.

Ha quindi preso la parola il Segretario del Fascio, il quale nel porgere il saluto di tutte le Camicie nere di Pasian di Prato, ha rivolto un ringraziamento al Segretario Federale per l'onore che l'assemblea sia stata presieduta dal suo rappresentante.

Dopo aver esposto sull'attività svolta dalle varie organizzazioni, ed in modo particolare dall'E. O. A. durante l'anno XI, ha pregato il vice Segretario Federale di portare il saluto di tutte le Camicie nere al Capo del Fascismo Friulano, assicurando che il desiderio dei cittadini di Pasian di Prato, è quello di servire il Duce per la grandezza dell'Italia fascista.

Ha preso la parola il rappresentante della Federazione, il quale, dopo aver portato il saluto del Segretario Federale, ha rivolto a tutte le Camicie nere ed ai dirigenti di tutte le istituzioni di Pasian di Prato il suo elogio per l'opera svolta durante l'anno XI, invitandoli a continuare con maggior entusiasmo per il conseguimento di più alte mete nel nome del Fascismo e del suo grande Capo.

Accompagnato dalle autorità locali il gerarca si è portato a visitare la sede del Fascio e poscia il «Rancio del Popolo», interessandosi minutamente, esprimendo alla fine il suo compiacimento.

Sono stati spediti i seguenti telegrammi:

«*S. E. TESTA - Prefetto di UDINE*

Fascisti Pasian di Prato, riuniti assemblea, esprimono vivissima riconoscenza per continuo insonne interessamento E. V. questa Provincia. Alalà.

Rinaldi - Lizzi - Cuttini - Fantini».

«*Rag. Cav. PRIMO FUMEI Segretario Federale - UDINE*

Fascisti Pasian di Prato, riuniti assemblea, elevano pensiero Duce inviando fraterni alalà Capo benemerito fascismo friulano.

Rinaldi - Lizzi - Cuttini - Fantini».

PORDENONE

La solenne cerimonia in onore di S. Giovanni Bosco

Tutta la cittadinanza pordenonese, con tutte le sue istituzioni e tutte le sue categorie di cittadini, ha partecipato domenica alla solenne cerimonia in onore di San Giovanni Bosco. Peccato che il tempo veramente invernale abbia impedito che nella zona affluissero tutte le organizzazioni la cui partecipazione era stata annunciata ed abbia costretto migliaia di devoti a rinunciare ad intervenire ai tanto attesi festeggiamenti.

La città era tutta imbandierata ed il tricolore della Patria si sposava agli stendardi religiosi delle varie confraternite ed ai damaschi che pendevano dalle finestre.

Alla mattina in Duomo è stato celebrato il solenne pontificale al quale prendevano parte S. Ecc. mons. Paulini e S. E. mons. Comin ed al quale, oltre a tutto il Clero della Diocesi, assistevano migliaia e migliaia di fedeli e le varie associazioni religiose che gremivano il nostro tempio.

Al Vangelo il cav. dott. don Fasano ha tenuto il panegirico del Santo illustrandone molto efficacemente la nobilissima figura e l'opera grandiosa.

A mezzogiorno al Collegio Don Bosco ha avuto luogo il pranzo offerto dalle patronesse a 100 poveri pordenonesi.

Nel pomeriggio una vasta folla si è andata addensando nelle vie cittadine nonostante il maltempo che persisteva violento e che costrinse ad affrettare la cerimonia anticipandola di quasi un'ora cosicchè l'oratore ufficiale prof. dr. Ogniben non potè giungere a tempo.

Davanti al Municipio, posta su di un piedestallo mobile in attesa della formazione del corteo, vi era la statua di San Giovanni Bosco opera egregia dell'illustre artista concittadino prof. cav. Gigi De Paoli che, rispondendo al desiderio espressogli dai Salesiani e compiendo uno sforzo che a pochi giovani sarebbe dato compiere, in pochi giorni ha saldamente costruito la bella immagine del Santo che col suo buon sorriso accoglie due fanciulli. Nell'attesa che si formasse la processione la folla ammirava la più recente opera di questo eletto artista. Andavano frattanto disponendosi le varie organizzazioni e giungendo le autorità fra le quali abbiamo notato il Podestà, il Segretario del Fascio, il Comandante il Presidio, il Comandante il Campo di Aviazione, il R. Pretore, il capitano dei R.R. C.C., il Comandante la Coorte della Milizia, il Commissario di P. S. e tanti altri.

Alle 15 incominciò a disporsi il corteo, che era aperto da vigili e pompieri in alta uniforme, da un plotone della Milizia, e da larghe rappresentanze del Fascio Giovanile di Combattimento e delle varie organizzazioni giovanili fasciste.

Veniva quindi la Croce astile e dietro ad essa i chierici del Seminario Vescovile, il Clero, molti parroci della Diocesi e quindi tutti i canonici della Cattedrale, poi S. E. Mons. Comin che in una vettura reggeva la Reliquia del Santo. Seguiva a breve distanza la statua di San Giovanni Bosco e quindi il gonfalone del Comune e tutte le autorità in gruppo, il gagliardetto del Fascio con la sua scorta d'onore, e poi le varie rappresentanze con vessilli e labari, delle seguenti associazioni: Sezione Mutilati ed Invalidi, Madri e Vedove dei Caduti, Nastro Azzurro, Combattenti, Fanti, Alpini, Bersaglieri, Artiglieri, Cavalleggeri, Granatieri, Carabinieri, Marina, Genio, Volontari di guerra, Conferenza di San Vincenzo de' Paoli, Società Operaia, Società Agenti, Sindacati Fascisti dell'Industria, del Commercio, degli Agricoltori, Dopolavoro ecc.

Non meno di diecimila persone hanno partecipato all'interminabile corteo che era chiara dimostrazione di quello che possa il Genio di un uomo e la Religione cattolica, ed era veramente bello vedere tutto il popolo della zona pordenonese unito nell'omaggio fervido ad un grande Santo della Religione di Cristo, così come è unito e concorde sempre quando si tratta di rendere onore ad un Santo della Patria.

Al Collegio Don Bosco, non avendo potuto l'oratore ufficiale giungere a tempo, come abbiamo detto, data l'anticipazione della cerimonia causata dal maltempo, la commemorazione civile è stata tenuta dal cav. don Fasano.

L'oratore ha trascinato il pubblico all'entusiasmo più vivo parlando di Don Bosco e dei suoi rapporti col Re di Piemonte prima e con il Re d'Italia poi. Ne mise in rilievo l'ardente patriottismo e l'azione sua costante mirante alla riconciliazione del Quirinale con il Vaticano. Giunse quindi a parlare dell'avvento del Fascismo, della Conciliazione del Laterano e sciolse un inno alato alla Maestà del Re ed a Benito Mussolini, salutandolo come il restauratore delle fortune della Patria e della libertà religiosa, auspicando per l'Italia, tutte le mete che il Duce persegue, ed invocando sulla sua gigantesca fatica la benedizione del nuovo italianissimo Santo.

I più vivi e travolgenti applausi hanno sottolineato le parti più salienti del magnifico discorso e alla fine è scoppiata una vera ovazione.

S. E. Mons. Comin impartiscè quindi la benedizione con la reliquia, e poscia il direttore del Collegio prof. don Signorini ringrazia con belle parole le autorità e tutti gli intervenuti auspicando un sempre maggior sviluppo per l'opera di Don Bosco in Pordenone.

I rimanenti festeggiamenti, causa il persistente maltempo, sono stati fissati per la giornata odierna, mercoledì, festa di S. Marco.

Per la Giornata delle due croci

Durante la giornata delle due croci (Croce Rossa e doppia Croce) si sono realizzate lire 238.80 per soprapprezzi sugli spettacoli avutisi in detto giorno nei teatri e cinematografi cittadini di Cordenons, di Prata e per la gara nel nostro campo sportivo.

L'agente della Società Autori ed Editori ha trasmesso la somma alla Direzione Generale della Croce Rossa in Roma.

Avviso ai combattenti

Il Direttore della Sezione Combattenti porta a conoscenza dei soci, provvisti della tessera per l'anno in corso e che intendono recarsi a Trieste per assistere alla inaugurazione del monumento a Guglielmo Oberdan e della Casa del Combattente, che avrà luogo il 29 aprile corrente, che potranno fruire della riduzione ferroviaria del 70 per cento.

Saluzzo-Alessandria 7 a 1

La partita che domenica hanno giocato le due squadre dei Cavalleggeri di Saluzzo, e dei Cavalleggeri di Alessandria sul campo sportivo del Littorio si è conclusa con un forte scarto di punti a favore del Saluzzo.

Il maresciallo Fornarola, al posto di centro attacco, ha insaccato da solo ben cinque palloni nella rete avversaria. La disparità tra le due squadre si era rilevata grande sino dall'inizio.

Arbitro il ten. Amodio di Treviso.

Il Natale di Roma

celebrato in Provincia

In tutta la Provincia è stato celebrato il Natale di Roma con l'esaltazione del Lavoro Italiano.

Il grande afflusso di notizie verificatosi in questi giorni ci rende materialmente impossibile la pubblicazione dei resoconti inviatici dai nostri solerti corrispondenti — ai quali chiediamo venia — sulle cerimonie svoltesi nei singoli Comuni con discorsi celebrativi e premiazione di veterani del lavoro.

Di cerimonie particolarmente solenni abbiamo notizia da:

CIVIDALE, SACILE, GEMONA TOLMEZZO, SPILIMBERGO, S. VITO AL TAGLIAMENTO, SAN DANIELE, CODROIPO, BASILIANO, CERVIGNANO, OVARO, ARTA, TAVAGNACCO, TRICESIMO, FAEDIS, NIMIS, SESTO AL REGHENA, VARMO, SAN GIORGIO DI NOGARO, S. PIETRO AL NATISONE, MEDUNO, MARTIGNACCO.

Prata di Pordenone

L'esito delle due croci

Prata anche quest'anno ha dimostrato tutta la sua comprensione verso l'opera benefica per la lotta antitubercolare ed infatti la popolazione ha nella sua quasi totalità concorso offrendo modestamente il suo obolo.

Ecco i risultati ottenuti dai singoli gruppi.

Gruppo di Prata di Sotto lire 128.20 — Gruppo di Prata di Sopra lire 109.65 — Gruppo di Ghirano lire 107.05 — Gruppo di Vil-Puia lire 43.50 — Gruppo di Villanova lire 22.15 — Gruppo di Peressine lire 19 — Sottoscritte durante la riunione del Comitato ordinativo: cav. geom. Emanuele Salice Podestà lire 10 — Olivo Ormenese giud. conc. lire 5 — Puiatti Luigi vice conc. lire 5 — Burigana dott. Vittorio lire 10 — Amici dott. Federico lire 5 — Perulli Antonio, Segretario comunale lire 5 — In totale la somma di lire 469.65.

La vendita del francobollo chiudi-lettera ha finora fruttato la somma di lire 300 circa ed è sperabile, che mercè la buona volontà dei cittadini e la fattiva attività dei preposti alla vendita, tutti i francobolli pervenuti dalla Federazione Provinciale, andranno venduti. Prata potrà dimostrare così che nelle opere di carità, data la crisi che attraversa, non è seconda ad altri comuni anche più importanti.

Per il Natale di Roma

Il Natale di Roma è stato celebrato a Prata con la consegna del libretto di pensione all'operaia filandiera Angela Triadantasio dopo 40 anni di lavoro nel locale setificio Centazzo.

Tutti gli edifici pubblici e privati erano imbandierati ed alla sera i primi illuminati.

Infortunio

Giorni or sono l'agricotore Domenico Meneghel fu Bortolo di anni 72, mentre stava caricando sopra un carro del concime, cadeva in malo modo dalla concimaia, riportando la frattura del femore destro. Medicato dal dottor Bruno Miani, veniva giudicato guaribile in una ventina di giorni.

CAVASSO NUOVO

Ai Giovani fascisti

Il Segretario amministrativo del Fascio di Combattimento invita tutti i Giovani fascisti, che non l'avessero ancora fatto, a versare la quota per il ritiro della tessera.

Suono di campane!

Nell'occasione della celebrazione di un recente sposalizio i giovani Di Michiel Angelo e Gino, Franceschina Angelo, Fortunato, Francesco e Domenico erano stati assoldati per il suono delle campane in segno di esultanza verso la novella coppia di sposi. Avendo abusato della longanimità loro usata, il reverendo parroco credette opportuno di richiamarli ad un po' di moderazione. Fecero orecchio da mercante, per cui l'autorità comunale rilevò a tutti sei la contravvenzione.

Caccia abusiva e nidiate

La Commissione venatoria provinciale richiama le autorità cui spetta l'obbligo di far osservare la legge sulla protezione della selvaggina e delle nidiate, poichè malgrado i ripetuti avvertimenti le minacce di sanzioni, qualche sconsigliato impenitente continua a far caccia abusiva e a distruggere le nidiate. Ricorda che le contravvenzioni variano da un minimo di lire 200 e possono raggiungere le duemila lire.

GEMONA

La festa di S. Marco a Lessi

Oggi 25 corrente mese la borgata di Campo Lessi festeggerà la sua ormai tradizionale solennità del patrono San Marco. Nella bella chiesa, tutta splendidamente decorata e dipinta coi simboli sacri di Aquileia Mater, si svolgeranno le cerimonie con l'intervento dell'Arciprete di Gemona.

Lo vie del borgo sono già ornate di verde e di tricolori.

SPILIMBERGO

Cronaca benefica

Alle Dame di Carità la sig.na Giuseppina Urbanis ved. Bearzi per onorare la memoria del compianto marito ha versato lire 50. Alla stessa istituzione la N. D. contessa Giulia di Spilimbergo Pesante ha elargito lire 15 nello anniversario della morte della sua adorata mamma.

Gara calcistica

Sotto una pioggia dirotta, i nostri «diavoli neri» hanno giocato domenica una magnifica partita contro il Casarsa. La partita era valevole per il Campionato Ulciano, e gli avversari sono stati dominati per tutte e due le riprese. I nostri baldi giocatori, hanno dimostrato netta superiorità, per velocità e per tecnica. L'incontro si è chiuso per 4 a 0.

CAMPOFORMIDO

L'affermazione delle forze giovanili al raduno ciclistico di Tarcento

E' stato appreso con legittimo compiacimento che le forze giovanili del Comune di Campoformido (Avanguardisti e Giovani fascisti) partecipando al raduno ciclistico di Tarcento, hanno conquistato il sesto premio su ventiquattro squadre concorrenti.

PONTEBBA

L'inaugurazione della palestra dell'O. N. Balilla

Il 21 corrente, Natale di Roma, il locale Comitato Balilla ha voluto con una simpatica cerimonia inaugurare la sua nuova palestra.

La cerimonia ha avuto luogo alle ore 15 con la benedizione dei bei locali impartita dal rev. dottor don Broria Pievano, che ha voluto pure con appropriate parole illustrare ai giovani convenuti, il significato dell'impartita benedizione e far loro una viva esortazione alla disciplina ed al rispetto per la religione e per i superiori.

Seguì il signor Franco, Presidente del Comitato il quale diede lettura del telegramma inviato dal cav. Fumei e che con brevi parole dichiarò inaugurata la Palestra ed esortò gli organizzati ad imparare ad educare in essa non solo il loro fisico ma anche il loro cuore e la loro mente.

Il prof. Giacomo Fiori, oratore designato per la commemorazione del Natale di Roma, illustrò la ricorrenza, parlando di Roma e della Festa del lavoro. Infine il Podestà Diego Schiavi si chiamò lieto di assistere alla realizzazione compiuta dall'O. N. B. e ha voluto con gentile pensiero fare coincidere la festa della gioventù con la consegna dei certificati di pensione assegnati a dieci operai del paese, consegna che fu effettuata fra la commozione dei presenti.

Seguirono poi alcuni applauditi esercizi ginnici, eseguiti da una squadra di Piccole italiane, istruite e comandate dall'insegnante signorina Schiano, da una squadra di Giovani italiane, istruite dall'insegnante di educazione fisica signorina Bierti e comandate dalla capo squadra Duratti; da una squadra di Balilla moschettieri, comandata dal Capo Centuria Degano, ed infine applauditissima la squadra ginnica dell'Avanguardia ed istruita e comandata dal Capo Centuria Bruno Degano si esibì in difficili esercizi a corpo libero e agli attrezzi. Applauditi pure due Balilla che si esibirono sugli anelli.

La manifestazione ebbe luogo alla presenza di tutte le autorità locali del corpo insegnante e di una vera moltitudine di popolo, che, come in ogni manifestazione dell'O. N. B. ha dato con la sua presenza e con i suoi lusinghieri apprezzamenti la prova della simpatia che l'organizzazione giovanile gode fra la cittadinanza.

Con l'inaugurazione della palestra l'O. N. B. ha fatto un altro passo innanzi verso la realizzazione del vasto programma imposto dall'importanza che l'Opera Nazionale Balilla ha raggiunto. Ci auguriamo di veder quanto prima realizzata anche la più grande aspirazione dell'Organizzazione: la costruzione cioè della casa Balilla.

Riunione di insegnanti

At termine della cerimonia dell'inaugurazione della Palestra il presidente del locale Comitato Balilla convocò nella sala della Presidenza tutti gli insegnanti per concretare il programma del prossimo saggio ginnastico.

Sentite le relazioni dei signori Insegnanti il Presidente ha impartito le istruzioni di massima per il saggio che quest'anno dovrà ancor più degli anni scorsi riuscire una solenne affermazione della forza dell'Organizzazione. Saranno più di trecento alunni che, pazientemente preparati, sapranno degnamente figurare e farsi applaudire dall'intera cittadinanza che, come negli anni scorsi, presenzierà alla sagra della giovinezza.

Oltre al saggio ginnico eseguito dalla massa del Balilla e delle Piccole italiane, è stato concretato un vasto programma di esercizi vari che saranno eseguiti da speciali squadre. La R. Scuola di Avviamento presenterà una squadra di Giovani italiane con esercizi con i cerchi, altre speciali squadre di Piccole italiane eseguiranno degli esercizi con le clave e con i bastoni. l'Avanguardia si esibirà con uno scelto programma di atletica leggera ed atrezzistica.

La data per la grande festa sarà resa nota non appena ottenuta l'approvazione dell'On. Presidenza Provinciale.

Cinema Littorio

Proseguono con successo continuo di pubblico le proiezioni sonore nel locale cinema Littorio. Affollatissima la sala. La direzione del Cinema si è assicurata diversi films 1934 e molti dei migliori, edizione 1933.

Lotteria balilla

Alla presenza dell'apposito incaricato della R. Questura e del Comitato di vigilanza, ebbe luogo l'attesa estrazione della Lotteria Balilla. Ecco i numeri vincenti:

1. estratto (giovenca) n. 4815 — 2. (bicicletta) n. 3042 — 3. (orologio Omega) n. 1874 — 4. (servizio posate) n. 4561 — 5. (posate argento) n. 255 — 6. (orologio da tavolo) n. 1080 — 7. (due quadri) n. 3209 — 8. (un paio di sci) n. 380 — 9. (macchina fotografica) n. 360 — 10. estratto (orologio ed astuccio forbici) n. 3451 — 11. (capretto) n. 3566.

I premi dovranno essere ritirati entro il giorno 12 maggio p. v. I premi non ritirati entro la predetta data rimarranno di proprietà del Comitato.

Già sono stati ritirati i seguenti premi: 1. premio Macor Michele; 2. premio Pietro Faggin; 4. premio Morocutti Arnaldo; 5. Buzzi Giovanni; 10. Cosmic Fanny; 11 Migglautsch Luigi.

DOGNA

Festa degli alberi

Il giorno del Natale di Roma è stato festeggiato dagli alunni di queste scuole elementari con una cerimonia particolarmente suggestiva cioè la piantagione degli alberi.

Alla mattinata si sono portati, sotto la scorta degli insegnanti, in località «Pinôt», ove, fra la più gioconda allegria, anno posto a domicilio circa duecento piantine di conifere; quivi erano presenti il Commissario del Comune, il Segretario del Fascio, una rappresentanza della Milizia forestale ed altre autorità che hanno sorvegliato e diretto il lavoro degli improvvisati piantatori.

Finita la piccola fatica gli alunni fecero ritorno in paese, sfilando per le vie, al canto degli inni patriottici con il vessillo scolastico in testa.

Nel piazzale delle scuole fu loro servita una piccola refezione, dopo di che fu dato il «rompete le righe» cui fece eco il possente alalà dei piccoli, giulivi di aver concorso, loro pure, ad un'opera così benefica e che sta tanto a cuore delle superiori gerarchie.

MAIANO

L'assemblea del Fascio

In una atmosfera di vibrante entusiasmo, si è svolta in una sala del palazzo delle Scuole, l'annuale assemblea ordinaria del Fascio alla quale parteciparono i fascisti, i Giovani fascisti ed il Fascio femminile.

A presiederla intervenne l'Ispettore di zona al quale il Segretario del Fascio porse, anche a nome di tutti i presenti il suo cordiale saluto.

Fatto l'appello, il Segretario amministrativo diede lettura della relazione finanziaria dell'anno undicesimo, dopo di che il Segretario del Fascio svolse un'ampia e dettagliata relazione commentando con brevi e chiare parole le nuove poderose realizzazioni compiute dal regime, ed illustrando le varie attività del Fascio, tra le quali il maggior incremento dato per lo sviluppo delle organizzazioni giovanili, la Colonia elioterapica, la Befana fascista, la Festa della Madre e del Fanciullo, soffermandosi in special modo sulla opera assistenziale svolta a favore dei disoccupati indigenti per i quali, tra gli altri generi alimentari e somme in denaro raccolti sul posto ci vennero assegnati ed inviati dalla Federazione ben 122 quintali e mezzo di farina e 5 quintali di pasta (dono del Duce) al quale va la doverosa gratitudine di tutto il popolo.

Terminata la relazione, il Segretario rivolse un plauso ed un caldo ringraziamento ai suoi diretti collaboratori, invitandoli a continuare anche per l'avvenire, nell'opera così bene iniziata in obbedienza al comandamento del Duce.

Dopo di ciò parlò ascoltatissimo l'Ispettore di zona colonn. Boffa, il quale si disse lieto di constatare come il Fasco di Majano abbia bene lavorato, compiacendosi con tutti i collaboratori del Segretario politico per l'opera prestata a beneficio di tutte le benefiche istituzioni e iniziative fasciste.

Dopo il «saluto al Duce», l'assemblea si sciolse al canto degli inni della Rivoluzione.

BUTTRIO

I Giovani fascisti a Tarcento

Il 21 aprile, circa una cinquantina di Giovani fascisti del nostro F. G. C. si sono portati in bicicletta alla grandiosa manifestazione dopolavoristica di Tarcento. Ci consta che questi bravi giovani sono stati giustamente elogiati per il loro numeroso intervento, per la perfetta e disciplinata sfilata, meritandosi plausi ed elogi dalla autorità e popolazione.

ARTEGNA

L'assemblea del Fascio

Nel fatidico giorno dedicato al Natale di Roma ed alla Festa del Lavoro il Fascio di Combattimento di Artegna ha tenuto la sua assemblea annuale.

E per l'efficienza della Sezione e per spontanea adesione di popolo, rappresentato in tutti i suoi ceti, la importantissima adunata è stata veramente imponente per comprensione fascista e per entusiasmo.

Alle ore 20.30 la sala municipale era già stipatissima: al posto d'onore sostava il drappello dei militi artegnesi della 55.a Legione Alpina della M. V. S. N., affiancato dalla Centuria dei Giovani fascisti, degli Avanguardisti e dei Balilla; erano presenti inoltre tutti i fascisti in camicia nera, il Fascio femminile, le Piccole e Giovani italiane, i rappresentanti dei Combattenti, del Dopolavoro e dei Sindacati e popolo in massa. Uno squillo di tromba annuncia l'arrivo dei gerarchi; prendono posto, infatti, al tavolo presidenziale il seniore cav. Giuseppe Mazzotti della 55.a Legione Alpina, l'Ispettore di Zona, il centurione C. Poinelli, il Segretario del Fascio, il Vice Podestà e il Direttorio al completo.

Aprendo la seduta il Segretario del Fascio invita i presenti a ricordare, innanzi tutto, con alcuni istanti di devoto raccoglimento, il Martire fascista Alfredo Giorgini e il centurione Licinio Ermacora. Quindi — porto il grato saluto ai gerarchi convenuti — riepiloga in rapida rassegna quanto è stato eseguito dal Fascio di Artegna in rigorosa osservanza delle direttive impartite dalle superiori autorità.

L'attività, naturalmente, è stata in gran parte assorbita dal Comitato E. O. A. e dall'assistenza agli operai, indigenti e disoccupati. A questo riguardo per la fattiva e disinteressata opera svolta, il Segretario del Fascio addita al pubblico plauso i camerati Leonardo Ellero e il geom. Egidio Traunero. Al Comitato pervennero oltre quanto fu raccolto nel Comune e al sussidio percepito attraverso la Federazione, q.li 70 di farina di frumento e q.li 3 di pasta, dono del Duce, a cui va la fervida riconoscenza di tutti i beneficati.

Ecco alcuni dati delle distribuzioni eseguite: dal 28 ottobre 1932-X al 28 ottobre 1933-XI, furono distribuiti generi: patate, fagioli, pane, farina, carne, zucchero, formaggio, lardo, vino, farina di granone, per un totale di N. 4399 razioni, nonchè N. 145 pacchi della Befana e lire 383.30 sussidi in denaro. Dal 29 ottobre 1933-XII al 31 marzo 1934-XII vennero distribuite N. 16441 razioni rancio del popolo e N. 13768 razioni di pane, N. 4757 razioni di farina di granone e N. 4123 razioni di carne, olio, latte, pasta, riso ecc., con un giro, tanto attivo quanto passivo di L. 11.794.60.

Il locale Comitato dell'O. N. B. ha assistito i suoi organizzati, bisognosi e malati, con una somma complessiva di L. 2500. Il Patronato Scolastico ha sussidiato N. 190 Balilla, con materiale scolastico, per un importo di L. 3200.

Il Segretario del Fascio passa quindi in rassegna la forza delle organizzazioni del Regime: la Sezione conta 203 iscritti, il Fascio femminile 44, il F. G. C. 108, l'O. N. B.: Avanguardisti 108, Balilla Moschettieri 42, Balilla 327, graduate Piccole e Giovani italiane 6, totale generale degli iscritti all'O. N. B. 736. L'Opera Nazionale Dopolavoro comunale conta 40 tesserati, quello aziendale del Cascamificio Ledra 90. I Sindacati sono regolarmente rappresentati e funzionano. Con la M. V. S. N. il contatto è fraterno e nella ultima leva come pure nella prossima, si sono avuti e si avranno buoni risultati. Alla Cura Marina furono inviati, l'anno passato, 35 Balilla e Piccole italiane. La locale Colonia Elioterapica ha funzionato ottimamente: 85 furono i beneficati.

Il Comune ha dato e darà sempre il suo appoggio ed aiuto alle varie Istituzioni del Regime, si può dare formale assicurazione, anzi, che il progetto per la costruzione della Casa Balilla e del Fascio è stato preso in serio esame dalle superiori gerarchie. Questa, in rapida sintesi, l'opera svolta dalla Sezione con la fraterna collaborazione del Direttorio, dei capi delle singole Istituzioni e degli insegnanti addetti alle Organizzazioni Giovanili.

Il Segretario del Fascio chiude il suo resoconto — dopo aver ringraziato i suoi collaboratori — inneggiando al Duce.

Il seniore cav. Giuseppe Mazzotti consegna quindi — con belle parole che sottolineano tutto l'intimo significato della decorazione distribuita — i brevetti e le croci di anzianità, — nel decennale del loro servizio, ai seguenti militi della 55.a Legione Alpina: C. S. Ermacora Vinicio, Ermacora Giuseppe, Fadini Gio. Batta e Stefanutti Gio. Batta; V. C. S. Vidoni Alberto, Siardi Sebastiano; C. Nera scelta Siega Annibale; C. N. Tomat Galliano, Traunero Sebastiano, Di Braida Ottorino, Palo Alberto, Merluzzi Valentino, Placereani Gio. Batta, Vidoni Ettore e Venturini.

Il Direttorio ha voluto rendere più significativa la distribuzione della decorazione, consegnando ad ogni Milite l'effige del centurione Licinio Ermacora, Primo Comandante della Centuria Arteniese che dedicò tutto sè stesso alla Causa fascista.

L'Ispettore di Zona, centurione Adriano Morgante, porgendo all'assemblea il saluto schietto e cordiale del Segretario Federale, si compiace della piena efficenza del Fascio di Artegna, rivolgendo un vivo elogio al Segretario del Fascio per la bella attività svolta, spronandolo a perseverare nel cammino intrapreso, ritenendosi, inoltre, sicuro che il progetto della costruzione della Casa del Balilla troverà attuazione in un non lontano avvenire. Illustra quindi il significato della festa del Natale di Roma, facendo risaltare l'opera ciclopica svolta dal Fascismo a favore delle classi operaie in ispecie.

E passa così alla distribuzione — tra i più vivi applausi del pubblico agli operai: Clama Pietro, Clama Luigi, Bertuzzi Maria, Menis Massimo, Vecchiani Luigi e Giada Luigi, dei libretti di pensione per invalidità e vecchiaia.

L'Ispettore di Zona, a suggello dell'imponentissima adunata fascista, svoltasi in un'atmosfera di sentita ed efficace collaborazione ed entusiasmo, esorta i presenti ad operare sempre e di più — con la massima e devota dedizione al Duce — per la sicura grandezza della Patria fascista.

Al canto degli inni della Rivoluzione l'assemblea si sciolse.

Nell'occasione furono inviati telegrammi di deferente devozione e saluto a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale, al Console generale Bocchio ed al console Liuzzi.

LATISANA

Il doppio binario

sul ponte del Tagliamento

(E. P.). — La grande arteria ferroviaria Trieste-Venezia subiva gli inconvenienti derivanti da un tratto ad unico binario fra la stazione di Latisana o la sponda destra del Tagliamento, mentre su tutti gli altri ponti della linea medesima erano stati eseguiti da tempo i dovuti raddoppiamenti di binari.

L'opera invero importante nel duplice riflesso tecnico e finanziario è stata finalmente decisa dal Ministero delle Comunicazioni fino dalla metà del 1931 ed approvata nel dicembre dello stesso anno; ebbe inizio nel giugno 1932 ed inaugurata il 21 corrente.

I lotti per le opere di raddoppiamento del ponte e di sistemazione delle rampe d'accesso furono assunti: dalle Imprese cav. Mauro Toschi da Bologna per la parte muraria interessante esclusivamente il ponte e i due sottovia adiacenti; dalla Impresa ing. Ettore Sivieri da Pisa per quanto riflette i lavori della rampa lato Latisana e Piazzale della Stazione medesima; dalla Impresa Buonassisi Michel Antonio da Gorizia per lavori della rampa lato Portogruaro ed infine dalla Società I. L. V. A. Alti Forni Acciaierie Italiane da Genova-Cantiere di Marghera per le travate metalliche.

Il grandioso ponte sul Tagliamento è stato adattato per il secondo binario mediante fondazioni isolate per la parte nuova dello stesso secondo binario a monte e col prolungamento delle vecchie pile e spalle. E' stato adottato il sistema delle fondazioni pneumatiche e si sono raggiunte profondità variabili fino ai 19 metri sotto il livello del mare e quindi sino a circa 21 metri e più sotto il normale livello delle acque.

Il ponte ha due luci estreme di m. 50 e quella centrale di m. 64. E' a travate indipendenti del peso complessivo di circa 1500 tonnellate.

L'opera ha presentato varie difficoltà di carattere tecnico specialmente per quanto riguarda la sistemazione della spalla lato Latisana, che è stata completamente sostituita a quella vecchia e spinta a molto maggiore profondità perchè veniva a incorporarsi nell'argine del fiume che è di difesa anche all'abitato di Latisana.

L'opera completa del costo di circa 6 milioni richiese circa 41.0000 giornate lavorative, con una occupazione da un minimo di 80 ad un massimo di 150 operai al giorno in media fra le varie imprese.

Da tutto ciò emerge la grandiosità del progetto che venne elaborato dalla Direzione Compartimentale delle FF. SS. di Trieste e diretto con la particolare competenza della Sezione Lavori cui sono a capo il comm. ing. Galliani, il comm. ing. Montini ed il cav. uff. ing. Francesco Rusconi. Quest'ultimo ha diretto e sorvegliato quotidianamente la complessa importante opera.

Ed il 21 corrente in ricorrenza del Natale di Roma e della Festa del Lavoro ebbe luogo la cerimonia dell'inaugurazione con l'intervento delle autorità civili, militari e politiche di Latisana e del contermine Comune di S. Michele al Tagliamento, dei dirigenti del Compartimento di Trieste delle FF. SS. con a capo il comm. ing. Amidei fra il più vivo interessamento delle popolazioni convenute a questa vera festa del lavoro. Mons. Abate Pievano di Latisana ha proceduto alla benedizione di rito e dopo la scopertura degli emblemi dei Fasci Littori ed al suono della Marcia Reale e Giovinezza, effettuavasi il transito di due possenti locomotive imbandierate che — fra l'entusiasmo della folla plaudente — rompeva i nastri tricolori tesi alle testate del ponte.

La cerimonia breve — secondo lo stile fascista — ha coronato l'ultimazione di un'opera di saliente necessità, invero maestosa e interessante.

CIVIDALE

Il ribasso dei prezzi

Si è adunata presso la Casa del Littorio la speciale Commissione per la determinazione dei prezzi di vendita al minuto dei vari generi, secondo le direttive impartite dalla Federazione provinciale e in armonia alla riduzione degli stipendi.

E' stato concordato un listino, (che verrà pubblicato) per i generi alimentari, con notevoli riduzioni sui prezzi in vigore e che avrà applicazione dal giorno 25 corrente.

Per il pane sono stati stabiliti i seguenti prezzi: pane di lusso in cornetti od altre forme, sino a grammi 100. al chilogramma lire 1.70; idem in cornetti od altre forme sino a grammi 200 al kg. lire 1.60 — Sfilatini da grammi 150 a 200 al kg. 1,55 — Pane comune in forme da grammi 250 al kg. 1.30 — Pane comune in forme da grammi 500 al kg. 1.20.

Il pane dovrà essere venduto esclusivamente a peso.

Apposita Commissione di Vigilanza sorveglierà l'esecuzione di tale disposizione.

Saranno presi provvedimenti, oltre che a carico del venditore, anche a carico di chi acquista il pane senza peso o generi a prezzi differenti dal calmiere.

Per il latte prelevato in Latteria o presso il produttore è stabilito il prezzo di lire 0.55 il litro, se portato a domicilio del consumatore lire 0.65 il litro.

Per le mercerie chincaglierie e manifatture è stata stabilita una riduzione del 10 per cento su tutti i prezzi in vigore, eccettuati i filati.

Per le calzature la riduzione è del 5 per cento.

I consumatori potranno chiedere, quando occorra, l'intervento degli agenti municipali per il controllo della qualità e del peso dei vari generi.

Tutti i nuovi prezzi andranno in vigore con oggi 25 corrente.

S. Giovanni al Natisone

Il Natale di Roma

Venerdì mattina tutte le scolaresche de Capoluogo e delle frazioni hanno entusiasticamente ascoltato e commentato la suggestiva e riuscitissima trasmissione radiofonica dal Campidoglio commemorante il Natale di Roma

L'ora dell'agricoltore

Domenica scorsa, dinanzi agli apparecchi radio-rurali del Patronato Scolastico, nelle Scuole di Villanova e Medeuzza, le egregie insegnanti consegnatarie signore Maria Pascolo e Maria Dorli, hanno riunito tutti gli agricoltori delle frazioni stesse per l'Ora dell'Agricoltore. La trasmissione ascoltata con religiosa attenzione, è riuscita del massimo interesse per i coloni che si ripromettono di udirla tutte le domeniche, seduti su quegli stessi banchi ove la maggior parte di loro ha imparato a scrivere le prime aste.

Nell'Opera Balilla

Si sono svolti gli esami a Capi squadra delle Piccole italiane coi seguenti risultati.

Promosse con punti 100 su 100: Busatto Flora, Bandiera Carla; Costantini Norma; Trainiti Lia; Trainiti Miriam; D'Osualdo Rita; Causero Lidia.

Promosse con punti 90 su 100: Gasparotto Maria; Unfer Diana; Savio Caterina; Lui Nara.

* * *

Quest'anno il prossimo 24 maggio assumerà una particolare importanza: sarà solennemente commemorata la fatidica data della entrata in guerra; avrà luogo la VIII Leva Fascista; tutte le organizzazioni giovanili prenderanno parte ad una grande festa ginnastica, saranno inaugurati e benedetti i gagliardetti dei Giovani fascisti, degli Avanguardisti, dei balilla e delle Piccole italiane di S. Giovanni, di Villanova e di Medeuzza.

Il nuovo orario ferroviario

Abbiamo sott'occhio l'orario delle ferrovie che è entrato testè in vigore. Si sperava molto da questo rimaneggiamento, ma la speranza, per gli abitanti di San Giovanni, frazioni e paesi limitrofi, è andata completamente delusa, precisamente come è avvenuto, fino ad oggi, per il famoso cancellino del passaggio a livello. Infatti, non ostante le sollecitazioni e i reclami inoltrati alle autorità ferroviarie, rimane ancora un solo treno (il 4331 alle ore 7.27) utile per Udine, in tutta la mattina, in confronto di ben 6 treni del pomeriggio (e precisamente alle ore 12.25; 15; 17.19; 19.45; 20,50; 22.59). La sproporzione più che evidente, è veramente inspiegabile. Rivolgiamo ancora una volta viva preghiera a chi di diritto: non si potrebbe effettuare la fermata del diretto 631, come già ottenemmo con piena soddisfazione di tutti quella del diretto già in partenza da Udine alle 9.55 (trasformato oggi in acc. legg. A. 906)?

I funerali di un valoroso alpino

Dopo breve e violentissima malattia, cessava di vivere il muratore Luigi Venuti di anni 42, Alpino in congedo, mutilato di guerra e decorato.

I funerali si sono svolti domenica in forma commovente e solenne. Oltre al gruppo Alpini al completo, ai militi, agli avanguardisti (dei quali fa parte il figlio dell'estinto, Mario) tutta la popolazione, con a capo il Podestà e il Segretario del Fascio, ha accompagnato all'ultima dimora la salma del valoroso scomparso così prematuramente rapito allo affetto della sua numerosa famiglia.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Nella Sezione del Fante

La Sezione Carnica del Fante comunica:

In Roma Imperiale - nella data fatidica del 24 maggio - Anniversario della nostra entrata in guerra - i Fanti di tutta Italia converranno ad un rito di amore e di fede, di ricordo e di promessa, di devozione al Re ed al Duce magnifico, che sanno dei fanti tutta l'anima e tutto il sacrificio.

E' la prima adunata nazionale della Fanteria, sogno di tanti anni, ora realtà: ed i fanti commossi e contenti, con l'orgoglio di poter sfilare nelle vie dell'Urbe che sempre li ha seguiti con interesse ed amore, daranno la dimostrazione del loro entusiasmo, della loro incrollabile saldezza, della loro entusiastica adesione all'Italia nuova, che il Duce con tanta serena austerità e con tanta magnifica grandezza dirige e guida.

Diecimila solo saranno i fanti in rappresentanza di tutte le fanterie d'Italia; ma idealmente tutti i fanti d'Italia saranno presenti ed il saluto sarà come il tuono che tutto sommerge perchè tutte le anime e tutti i cuori dei fanti saranno spiritualmente nell'Eterna Capitale.

La Carnia fedele, che all'idea ed alla Associazione ha dato men ti e numero grande di soci, sarà compatta e presente, in modo che la Fanteria di Carnia lasci a Roma nome e ricordo.

Le modalità per l'adunata stabilite dalla sede centrale sono le seguenti:

1) Permanenza a Roma tre giorni: 24, 25, 26 maggio con il seguente programma:

Notte tra il giorno 23-24: arrivo dei treni speciali, alloggiamenti e accantonamenti.

Giorno 24: ore 9: adunata dei fanti nelle adiacenze di porta Pia — Ore 9.15: schieramento in piazza Quirinale — Ore 10: S. M. il Re passerà in rivista i Fanti percorrendo il fronte di schieramento — Ore 10.30: i fanti sfileranno in rivista davanti al Sovrano — Ore 11: il corteo raggiungerà piazza Venezia — Ore 11.15: omaggio all'Altare della Patria — Ore 11.30: cerimonia a Palazzo Venezia della consegna del labaro all'Associazione alla presenza del Duce. — Pomeriggio, visita alla mostra della Rivoluzione.

Giorno 25 - Ore 9.30: ammasssamento in Campidoglio. Omaggio all'Ara dei Caduti fascisti. Benedizione del labaro dell'Associazione, discorso dell'oratore ufficiale. — Pomeriggio libero e libera la giornata seguente.

Sabato 26 sera partenza dei treni da Roma.

2) Uniforme: iscritti al Partito camicia nera e pantaloni grigio verdi ;non iscritti abito civile e pantaloni grigio verdi; tutti col berretto dell'associazione.

3) Treni speciali: si farà il possibile di ottenere che le tradotte siano formate tutte di vetture di seconda classe.

4) Vettovagliamento: saranno concessi ribassi in tutti i pubblici esercizi.

5) Datori di lavoro: la presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero delle Corporazioni otterranno per i giorni 23, 24, 25, 26 il permesso a tutti i lavoratori perchè possano partecipare alla nostra adunata.

6) Visita al Sommo Pontefice: I fanti che lo desidereranno saranno ricevuti in giorno e ora opportuna dal Sommo Pontefice.

Si rammenta che le iscrizioni saranno chiuse venerdì 27 corr.

CERCIVENTO

La gratitudine del paese all'ex Podestà

Gli attestati di gratitudine e di stima che popolo ed associazioni, collettivamente e singolarmente espressi con rude semplicità e schiettezza com'è nelle consuetudini del forte lavoratore della Carnia al cessato podestà signor Lino Di Vora, hanno avuto una forma plebiscitaria.

Questa dimostrazione dimostra da sola di quale simpatia fosse stato circondato l'ex podestà sig. Di Vora, quale la sua opera nel Comune e pel Comune; nel popolo e per il popolo.

Natale di Roma

Con l'intervento del Segretario del Fascio, del Direttorio, degli insegnanti, dei Giovani fascisti, dei Balilla e delle Piccole italiane il maestro Stolfi ha degnamente commemorato il Natale di Roma.

E' stato distribuito un libretto di pensione.

Il Segretario comunale

E' stata appresa in paese con rincrescimento la notizia che l'attuale Segretario comunale rag. Mario Barazzutti, lascierà in questi giorni il suo posto.

In pochi mesi il rag. Barazzutti ha saputo conquistarsi larga simpatia e stima. A lui un augurale saluto.

Assemblea dei Combattenti

La locale Sezione ex Combattenti, con l'intervento del Segretario del Fascio e degli iscritti, ha tenuto l'annuale assemblea ordinaria. Il Presidente sig. Luigi Morassi ha fatto la relazione della gestione passata che è stata approvata alla unanimità.

AMARO

Nel Fascio Giovanile

E' nominato Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento locale ,in sostituzione di Giovanni Monai, il fascista Cristoforo Tamburlini di Cristoforo e aiutante in II. Daniele Tamburlini di Giacomo.

Festa degli alberi

Per iniziativa del Fascio locale e colla cooperazione dei reparti giovanili ,sono state trapiantate mille pianticelle di pino nero concesse dalla M. N. F. nella zona pedemontana del M. Amarianna, imprimendo con esse il motto Dux.

TRASAGHIS

Festa degli alberi

Per la celebrazione del Natale di Roma e Festa del Lavoro, ebbe luogo nel nostro Comune la piantagione degli alberi da parte degli alunni di queste scuole. La cerimonia, voluta dal signor Podestà, geometra Gino Dosi, riuscì suggestiva anche per l'amena posizione scelta. Tutti gli scolari delle frazioni e del Capoluogo perfettamente inquadrati, e nelle loro marziali divise di piccoli fascisti ,sfilarono davanti alle autorità. Il reverendo parroco di Braulins benedisse le piante e rivolse agli scolari delle appropriate parole. Fece seguito il Direttore del Circolo sig. Zumino, che con la solita arte oratoria, spiegò agli alunni l'importanza delle piante inneggiando alla bellezza delle verdi vallate. Un balilla di Avasinis ed una Piccola italiana di Trasaghis parlarono in proposito della festa suscitando applausi.

Finita la piantagione il dottor Ferrari, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. dispensò le Croci al merito ai balilla ed alle Piccole italiane meritevoli, esortando gli altri a rendersi degni dell'ambita onorificenza. Infine gli alunni cantarono in coro gli inni della Patria e le loro voci si spandevano sonore per la vallata circondata dai monti, tutti verdeggianti in questa nuova primavera.

La benedizione del monumento ai Caduti di Peonis

Peonis, ridente frazione di questo Comune, volle dimostrare l'imperitura riconoscenza ai suoi figli Caduti sul campo della gloria. Un monumento, vera opera d'arte molto degna, con inciso sul marmo i nomi dei Caduti, fu benedetto da Mons. dott. Gio. Batta Monai, Arciprete di Gemona, che parlò commosso al popolo raccolto. L'imponente corteo era formato dalle varie organizzazioni giovanili fasciste, dagli ex combattenti, dai mutilati, dalla madri e vedove dei Caduti, dalla Milizia e dalle autorità mandamentali e comunali con bandiere.

Il Podestà e Segretario del Fascio geom. Gino Dosi, tenne l'orazione ufficiale che fu ascoltata in religioso silenzio e che commosse i presenti. Il sig. Eugenio Vidoni, presidente della Sezione Combattenti, fece l'appello fascista dei Caduti ed i bimbi delle scuole cantarono l'inno del Piave. Notati tra i presenti alla cerimonia: il Podestà del Comune, il presidente comunale dell'O. N. B., il segretario comunale, il Commissario della sezione mutilati di Gemona, il Podestà di Magnano, rappresentanti dei gruppi Alpini di Magnano e di Gemona, il presidente del Comitato locale, il direttore del corso premilitare, un rappresentante del Direttore didattico, la sig.na Di Benedetto, insegnante di Peonis, la sig.ra Battistella maestra di Avasinis segretaria del Fascio femminile, il vicario di Avasinis don Zossi, il vicario di Peonis don Sgubla ed altri.

BASILIANO

Onorificenza al Podestà

Apprendiamo che, con recente decreto, al nostro benemerito Podestà, cav. Giovanni Modotti, è stato conferito l'ufficialato della Corona d'Italia.

E' questo un significativo riconoscimento della proficua attività da lui svolta a capo del Comune, legando il suo nome ad importanti opere pubbliche e allo sviluppo di tutte le organizzazioni del Regime, specie di quelle giovanili in veste di presidente del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla.

Al cav. uff. Modotti, uomo attivo e fattivo, giungano pertanto i più vivi rallegramenti per l'alta onorificenza testè concessagli.

Nelle Scuole professionali

E' stato fra noi, ospite graditissimo, il comm. Alberto Calligaris del Consorzio Provinciale per l'istruzione tecnica. E' stato ricevuto dal Vice Podestà, dal Segretario Comunale, dal Direttore della Scuola e dagli insegnanti.

Ha visitato minutamente i locali ed i lavori presentati, esprimendo un vivo plauso agli insegnanti. Ha visitato pure la scuola di taglio e cucito femminile, compiacendosi degli ottimi risultati, tanto che ha disposto un regalo di una pezza di tela di ML. 80 per le giovani, le quali dovranno eseguirvi degli esercizi.

Al comm. Calligaris la Scuola rivolge un grazie sincero, per il suo interessamento e per il munifico dono.

Festa di S. Marco

Ricorre oggi 25 corrente mese la tradizionale festa di S. Marco e come gli altri anni avrà svolgimento sui prati della zona, ove sarà consumata nel pomeriggio la merenda.

Le funzioni religiose saranno celebrate nella chiesa omonima, e la cantoria locale eseguirà musica del Perosi e del Tomadini.

I solenni funerali della signora Maria Venier Romano

Abbiamo dato notizia della scomparsa della buona e pia signora Maria Ballico Venier Romano, che ha suscitato nell'intera popolazione profondo cordoglio. La venerata salma era deposta in una sala a piano terra della propria abitazione, trasformata in camera ardente, ed ivi per lunghe ore, la mattina e nel pomeriggio prima dei funebri, si è svolto un pellegrinaggio continuo di ogni ceto di cittadini dal più umile alla più alta autorità convenuta.

All'ora fissata per i funerali le adiacenze dell'abitazione di casa Venier Romano rigurgitavano di una massa imponente venuta da tutti i paesi viciniori e da lontano, parenti ed estimatori dell'estinta, che hanno voluto partecipare ai funebri rendendo così omaggio alla scomparsa.

La bara, portata a spalle dai coloni, è stata adagiata sulla carrozza funebre di 1.a classe, trainata da sei cavalli neri bardati. Si compose quindi un imponente corteo, che era preceduto dalla croce, dalle insegne religiose a cui facevano seguito i balilla, le piccole italiane, con i relativi gagliardetti, avanguardisti, Giovani fascisti ai comandi dei maestri Masotti e Trusgnak. Venivano poi tutti i Sacerdoti dei paesi contermini. Officiante il parroco Vicario foraneo, assistito dal parroco di Vissandone e dal Cappellano di Villaorba, dal parroco di Basagliapenta e dagli accoliti.

Seguiva il feretro e sopra posava un magnifico serto di fiori del desolato marito. Reggevano i cordoni le signore: Manganotti — Polesello — Sgobaro — Occhialini — Pietrogrande.

La salma era seguita dal marito cav. Luigi, dai figli dott. Attilio, Fulvia, Vittorina col consorte cav. dott. Enrico Proindl, Pia, e il cognato Vittorio e uno stuolo di parenti. Quindi uno stuolo di signore, parecchie insegnanti delle frazioni e le donne di Villaorba, tutte in gramaglie e recanti ceri.

Il gruppo delle donne fasciste del Comune di Basiliano aveva a capo la Segretaria e le insegnanti. Veniva poi il gonfalone del Comune, portato da un vigile con ai lati il Podestà, il Vice Podestà, il Segretario Comunale e tutto il personale del Municipio e le altre autorità del Comune.

Notammo inoltre: il Direttore della Banca Cattolica di Udine, con altri amministratori della Banca; il vice direttore del Consorzio Ledra Tagliamento; il Podestà di Mereto, quello di Sedegliano, un rappresentante del Fascio e molti altri, convenuti anche da Udine e da varie località. Seguiva una grande moltitudine di gente di Villaorba. Il mesto corteo arrivò alla Chiesa, ove furono cantate le esequie dei Defunti. Dopo la benedizione alla salma, questa fu accompagnata al Cimitero, ed ivi sepolta nella tomba di famiglia.

Nessuno ha mancato a questa manifestazione di cordoglio, e questo sia di conforto al grande dolore che ha colpito il cav. Luigi Venier Romano e la sua famiglia, ai quali rinnoviamo sentite condoglianze.

Da varie località sono giunti numerosissimi telegrammi e lettere di condoglianze alla famiglia Venier Romano.

Onorare beneficando

Nella luttuosa circostanza la famiglia Venier Romano, per onorare la memoria della compianta Maria, ha elargito le seguenti offerte:

Alla Chiesa di Villaorba L. ... — Alla Congregazione di Carità di Basiliano L. 400 — Ai... A. 300 — Alla Colonia Elioterapica sempre del Comune di Basiliano L. 250 — All'O. N. B. 250 — All'O. M. I. lire 250 — l'Ospizio Marino 250 — Ha inoltre versato alla Casa di Ricovero di Codroipo la somma di L. 500, per un letto da intestarsi a nome della defunta.

* * *

Per onorare la memoria della signora M. Ballico Venier, sono state fatte le seguenti offerte: cav. Manganotti, all'E. O. A. L. 100 — All'O. N. B.: cav. Modotti lire 20 — dott. Leone — Dario Paron — Romano Se... fino L. 10 ciascuno — Zoppa Taddeo L. 5 — Hanno offerto all'Opera Maternità ed Infanzia: famiglia Polesello L. 20 — ... Marianini - Ugo Cirio - cav. Giacomo Cirio L. 10 ciascuno — Consorzio Irriguo di Villaorba offerto L. 100 da suddividersi fra l'E. O. A.; l'O. N. B.; l'O. M. I. e l'Ospizio Marino. — Marco Dominici all'O. N. B. lire 10 — Gio. Batta Mattiussi 2 all'O. N. B.; Silvia Turello e Luigi L. 100 alla Chiesa di Villaorba — Maria Valentino Di Gaspero di Cividale L. 100 alla Congregazione di Carità di Basiliano.

PALMANOVA

La riunione dei fanti

Nel pomeriggio del 21 aprile, nella sala delle adunanze, si è svolta la riunione dei fanti in congedo per la costituzione del Nucleo locale. Presenti alla riunione notammo i rappresentanti dei gruppi delle armi consorelle ed i componenti il consiglio provinciale della Sezione del Fante di Udine. Prese per primo la parola il colonnello cav. Amedeo De Biasio, il quale con elevate parole ricordò lo spirito che deve tener uniti tutti i fanti e come essi debbano essere orgogliosi di appartenere alla Regina delle Battaglie, ricordando come S. M. il Re trascorse accanto al fante, nelle trincee, i giorni dell'ultima nostra vittoriosa guerra; concluse dicendosi ben lieto di poter far parte del costituendo Nucleo palmarino, augurandosi che esso possa ben presto raggiungere le più radiose mète. Parlò quindi il cav. magg. Vito Crainz, della Sezione di Udine, incitando i fanti in congedo palmarini ad iscriversi in tempo per poter partecipare all'adunata nazionale, fissata per il 24 maggio e che si svolgerà a Roma. Seguì il S. T. rag. Mario Carminati che illustrò lo statuto dell'Associazione, concludendo che i fanti debbono essere superiori ad ogni elogio, dimostrando la forte organizzazione e l'elevato spirito di corpo con quel senso di disciplina ed obbedienza che è innato in ciascun fante. La riunione si sciolse inneggiando alla Maestà del Re e al Duce.

Una conferenza del prof. Desio fissata per stasera

La locale sezione dell'Istituto Fascista di Coltura, in unione al Nucleo Universitario Fascista, il quale ha dato prova di entusiasmo ed attività nel campo culturale tanto da portare una ondata di vita giovanile nella nostra cittadina, si pregia di far noto a quanti si interessano delle manifestazioni intellettuali, di aver ottenuto dal chiaro prof. dott. Ardito Desio, la dizione di una sua conferesza sul tema: «Viaggio in Persia». Il prof. Desio, vanto ed onore di questa cittadina non solo, ma del mondo scientifico italiano, parlerà sul suo ultimo viaggio nelle terre d'Oriente, di quei luoghi che esercitarono ed esercitano un fascino possente, con le malie del loro passato e con gli interessanti fenomeni geograficifisici che vi si possono osservare ed ammirare. La conferenza, che sarà illustrata da numerose proiezioni, sarà tenuta al Teatro Garibaldi mercoledì 25 corr. alle ore 21. Saranno emessi biglietti di ingresso a pagamento; l'introito sarà devoluto all'Ente Opere Assistenziali.

La Sezione del Moto Club al raduno di Tarcento

Sabato 21 aprile, la locale sezione del Moto Club «Antonio De Lorenzi» ha partecipato al raduno regionale di Tarcento. Dimostrando entusiasmo, ben 16 motociclisti si sono presentati al concorso, affrontando il tempo avverso e sono stati classificati secondi guadagnando una artistica targa. Questo nuovo premio che si aggiunge ai numerosi già conseguiti in altri raduni, premia la attività della nostra sezione ed è incitamento per altre vittorie.

CODROIPO

I mutilati in assemblea

Con l'intervento del cav. Alciati, nella giornata di ieri i mutilati appartenenti alla Sottosezione di Codroipo si sono riuniti in assemblea annuale per trattare su diversi oggetti di loro interesse.

Nella mattinata, con l'intervento delle autorità locali e dei rappresentanti dei Gruppi d'arma esistenti nel Comune, preceduti da una numerosa squadra di giovani fascisti, balilla e piccole italiane si sono portati in corteo al monumento dei Caduti e hanno deposto una corona di alloro. Nel pomeriggio si sono riuniti per consumare un modesto rancio nella trattoria del sig. Chiarparini.

Adeguamento dei prezzi

L'altra sera nella sala municipale, sotto la presidenza del Podestà, si è riunita la Commissione per l'adeguamento dei prezzi in rapporto al valore della lira ed in relazione alla recente diminuzione degli stipendi.

La Commissione medesima, alla unanimità, ha dato facoltà al delegato dei Commercianti sig. Roberto Boratto di presentare un listino prezzi, già predisposto in linea di massima dalla Commissione, quale poi dovrà servire per base ai prezzi che dovranno essere praticati sui generi di maggior consumo e di prima necessità da tutti i negozi.

Ha stabilito, inoltre, che per gli altri generi, stoffe, tessuti, ecc. dovrà essere praticato un ribasso dal 5 al 15 per cento.

In ultimo ha deciso di pubblicare un manifesto ricordando ai proprietari di case il R. D. L. che fissa la diminuzione dei fitti dal 16 aprile.

La scuola professionale "S. Cecilia" di Beano

Fra le diverse istituzioni esistenti nel Comune, merita essere ricordata la scuola di cucito «S. Cecilia» della frazione di Beano.

Attualmente i lavori eseguiti dalle allieve risultano esposti in un'aula presso l'Asilo infantile, e ieri furono ufficialmente visitati da parte del dott. Ballico, Presidente dell'O. N. B. e della Segretaria del Fascio femminile signor. Mary Federici-Ballico.

Esposti con una certa arte e buon gusto si ammirano una cinquantina di capi di biancheria (camicie, mutande, lenzuola, tovaglie) ricamati e cuciti con grazia e proprietà; alcuni oggetti per uso di Chiesa, dipinti ed eseguiti con fine ricamo, che servono ad indicare l'arte acquistata dalle allieve in gran parte contadine; diversi capi di vestiario per uomo e per donna; coperte per tavoli, tappeti, scialli ecc.

La scuola ha avuto modestamente inizio nell'anno 1930 sotto l'egida del Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, ed in questi anni, mercè l'opera indefessa della maestra Suor Aurora De Nardi, ha subito l'impronta tale da attirare le alunne in numero rilevante, instillando in esse quel corredo di cognizioni, che gli indispensabili per l'economia domestica.

Tale scuola, consorella, della scuola di cucito del Capoluogo vive coi propri mezzi ed è sovvenzionata con annuo sussidio da parte del Comune.

Cinema ambulante rurale

La Cattedra Ambulante di Agricoltura per la provincia di Udine rende pubblico che per iniziativa del Ministero dell'Agricoltura, l'Istituto Nazionale L.U.C.E. eseguirà la sera di sabato 28 corrente alle ore 21 in Codroipo piazza Vittorio Emanuele una pubblica proiezione cinematografica su soggetti di agricoltura moderna e zootecnica.

Gli agricoltori tutti possono gratuitamente presenziarvi, tenendo conto che in caso di cattivo tempo la proiezione sarà eseguita nella palestra delle scuole comunali.

I funerali del compianto

Marino Candotti

si effettueranno oggi alle ore 17,30 partendo dall'abitazione, via Spilimbergo 2.

Si ringraziano fin d'ora tutte le buone gentili persone che interverranno alla mesta cerimonia.

Udine, 25 Aprile 1934-XII.

Federazione dei Fasci ...

Riunione del Diret...

Il Segretario Fe... meriggio di ieri ... Direttorio della F... Fasci di Combatti... ha esaminato e tr... di carattere econ... interessanti la pro...

Per l'adeguamen...

Presso la Feder... nuovamente riun... sione appositam... per l'adeguamento... conformità alle d... nate dal Governo

Il ritorno ...

delle dirigenti ...

Compiacimento

L'Ufficio Stamp... provinciale comu... Lunedì 23 corr... to ritorno dalla ... aver partecipato ... zionale indetto ... centrale, le dirig... Giovani italiane ... tà e della provi... S. E. Renato ... pervenire al Pres... tato Provinciale ... seguente telegra...

«Pregola rivolg... lare elogio codes... minili per il co... rumente esempla... te le manifestaz... loro permanenza...

Istituto Fascis...

La conferenza ...

Interpretare ... steriose significa... vale, questo l'... del prof. Gino ... nuto ieri sera ... ferenza nell'Au... Istituto Tecnico ... stituto Fascista ...

Facilitaz...

per la Fi...

Al...

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Riunione del Direttorio Federale

Il Segretario Federale nel pomeriggio di ieri, ha convocato il Direttorio della Federazione dei Fasci di Combattimento, il quale ha esaminato e trattato problemi di carattere economico e politico interessanti la provincia.

Per l'adeguamento dei prezzi

Presso la Federazione, ieri si è nuovamente riunita la Commissione appositamente costituita, per l'adeguamento dei prezzi in conformità alle disposizioni emanate dal Governo Fascista.

Il ritorno da Roma delle dirigenti P. e G. italiane

Compiacimento di S. E. Ricci

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. provinciale comunica:

Lunedì 23 corrente, hanno fatto ritorno dalla Capitale dopo aver partecipato al convegno nazionale indetto dalla Presidenza centrale, le dirigenti Piccole e Giovani italiane della nostra città e della provincia.

S. E. Renato Ricci, ha fatto pervenire al Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. il seguente telegramma:

«Pregola rivolgere mio particolare elogio codeste dirigenti femminili per il comportamento veramente esemplare tenuto durante le manifestazioni e tutta la loro permanenza a Roma».

Istituto Fascista di Coltura

La conferenza del prof. Farolfi

Interpretare le singolari e misteriose significazioni dell'arte ogivale, questo l'assunto, originale del prof. Gino Farolfi, che ha tenuto ieri sera la sua attesa conferenza nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, per il nostro Istituto Fascista di Cultura.

Il conferenziere, partendo dalla massima fondamentale che il visibile è simbolo dell'invisibile, ha esposto il non facile argomento con elegante oratoria e con chiarezza assai convincente, sicchè lo eletto uditorio che affollava l'ampia sala potè seguire il commento estetico-mistico con manifesto diletto e col più vivo interesse.

Ricorrendo ai lezionari, ai trattati, ai manuali del simbolismo medioevale, assai noti e diffusi in allora e che servivano da norma e guida ai monaci costruttori ed ai maestri murari, l'oratore potè illustrare con persuasiva, sottile esegesi i più significativi elementi di quel simbolismo così suggestivo, mettendo in luce il recondito concetto nascosto sotto il velame dalli segni strani, nelle abbazie cistercensi di Chiaravalle, di Fossanova, di San Galgano, di Casamari, nelle basiliche veneranda e nelle luminose cattedrali d'Assisi, di Siena e d'Orvieto, nella Torre di Giotto dalle formelle ricche di contenuto mistico-filosofico, infine nel tutto tombardo duomo di Milano e — per fissarne nettamente le inconfondibili caratteristiche del nostro stile ogivale di contro a quello oltremontano nelle celebri cattedrali d'Amiens, Reims, Colonia e Notre Dame di Parigi. Questa soprattutto, con i ricchi portali, i timpani, i finestroni, il coro, i diabolici mostri del tetto, offerse all'oratore, addottrinato ed arguto insieme, un ricchissimo materiale di ricerca e d'interpretazione.

Il conferenziere che all'inizio del suo dire aveva identificato lo stile impropriamente chiamato gotico, con la volontà dell'Occidente europeo di dare forma a quella sua necessità tutta spirituale, che trovava nell'ascesa e nell'estasi la ragion d'essere, e che mirava a costituire con le abbazie e le cattedrali un poderoso baluardo a difesa della Chiesa cristiana ed a salvezza della civiltà occidentale, conchiuse la sua originale esposizione, additando nei tre fulgidi simboli dell'Italia Nuova i sicuri infallibili segni della sua ideale ascensione.

Illustrata da una ricchissima serie di chiare e belle diapositive, la conferenza — seguita con crescente interessamento dal pubblico attentissimo tra cui notavansi il prof. Zonotti, in rappresentanza del Segretario Federale e altre personalità — fu salutata alla fine da scroscianti applausi.

Facilitazioni tramviarie per la Fiera di S. Giorgio

Domani giovedì 26 aprile, in occasione della Fiera di S. Giorgio, la tranvia Udine - Tarcento praticherà per tutti i viaggiatori diretti ad Udine, le seguenti tariffe ridotte di andata-ritorno:

I viaggi potranno essere effettuati con qualsiasi treno. — Da Tarcento L. 5 — da Tricesimo L. 3 — da Tavagnacco L. 2.

Ai Fanti

Domenica 29 aprile Trieste inaugurerà il monumento al martire Guglielmo Oberdan. Sarà presente S. A. R. il **Duca d'Aosta** in rappresentanza di S. M. il Re.

L'orazione celebrativa del **Martire** sarà tenuta **dall'on. Carlo** Delcroix.

I Fanti della Provincia di Udine che desiderino parteciparvi sono avvertiti che la Sezione Provinciale ha provveduto per la formazione di un torpedone della Impresa trasporti «Saita» con

la spesa di L. 12,50 (andata e ritorno) per ogni partecipante.

I posti sono stati stabiliti nel numero di 20 dei quali, 10 sono già prenotati.

Le adesioni si ricevono presso la trattoria Lombardia sita in via Belloni, dal camerata Frontini Annibale, mediante versamento della quota.

Partenza per Trieste domenica da Piazza Venerio alle ore 7.30. Tenuta regolamentare: Camicia nera, pantaloni grigio-verde, fazzoletto e berretto.

Assemblea del Sindacato ostetriche

Il giorno 28 corrente alle ore 10, verrà convocata l'assemblea generale ordinaria del Sindacato ostetriche.

Verrà trattato il seguente ordine del giorno:

1) Relazione morale del Direttorio — 2) Relazione finanziaria e approvazione bilanci — 3) Approvazione contributi associativi — 4) Nomina della Segretaria provinciale e del Direttorio — 5) Nomina dei revisori dei conti — 6) Eventuali.

Tutte le iscritte al Sindacato sono vivamente pregate di intervenire.

Gita sciatoria a Nevea

La Società escursionisti del Dopolavoro organizza per domenica 29 un gita sciatoria a Sella Nevea con partenza da Udine alle ore 5 ed arrivo a Nevea alle ore 7.30; escursioni libere con partenza da Nevea per il ritorno alle ore 18 e arrivo a Udine alle ore 20. La quota di viaggio è di lire 13 per i soci della S.E.F. e Società Alpina in regola con le quote sociali e lire 16 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono: presso la S.E.F. via Brenari 9 dalle ore 20.30 alle 21.30 e presso la Società Alpina Friulana, via Bonaldo Stringher dalle 9 alle 11, dalle 16 alle 18 e dalle 20 alle 21, e si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili non oltre venerdì 27.

All'atto dell'iscrizione si prega di comunicare il numero della tessera Dopolavoro.

Gara provinciale di tiro a segno

Il consiglio direttivo della locale sezione di tiro a segno, nella seduta di ieri, ha stabilito di organizzare quest'anno la gara provinciale che seguirà nel poligono sociale di viale Venezia nel giugno p. v.

L'assemblea dei dipendenti delle cooperative di consumo

Convocata e presieduta dal Segretario dell'Unione Sindacati Fascisti del Commercio e con la presenza del Segretario Provinciale del Sindacato, Ponti Ottavio, il 21 aprile nelle ore pomeridiane ebbe luogo alla sede della Unione l'assemblea dei dipendenti delle Cooperative di Consumo.

L'intervento di quasi metà del complesso degli addetti alle cooperative di consumo può dare idea dell'importanza della riunione. Da tutta la provincia i «gerenti» e «banconieri» sono accorsi all'invito del Segretario dell'Unione. Ne provenivano da Forni di Sotto come da Aviano, da Cividale come da Fiumicello d'Aquileia. Qualcuno aveva un centinaio di chilometri di percorso in treno o con moto.

Il rag. Fezzi, dopo aver espresso il proprio compiacimento per l'intervento veramente completo degli interessati ha dato uno sguardo generale alla situazione degli addetti alle cooperative di consumo del Friuli. Ha spiegato l'intenso interessamento della Confederazione e della Federazione nazionale per la sistemazione dei rapporti di lavoro fra la benemerita categoria degli addetti alle cooperative di consumo stesse ed ha confermato i risultati noti già dalle pubblicazioni dei giornali e cioè l'obbligo per le cooperative di applicare i contratti di lavoro in vigore per le aziende similari del commercio.

Spiegò come anche per l'applicazione del contratto provinciale salariale delle Aziende commercio alimentari misti ci siano già ordini precisi e come allo scopo dell'applicazione sensata del patto stesso l'Unione aveva appunto compiuta una inchiesta alla quale mancano solo i dati di poche cooperative le di cui direzioni pensano ancora che con le organizzazioni sindacali fasciste esse possono far a meno di avere dei rapporti!

Non comprendendo, anche se sollecitate dall'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, la necessità di chiarire appunto le reali situazioni aziendali per avere anche un'applicazione ragionata dei patti! Queste cooperative renitenti (e sono sempre le stesse in ogni occasione) saranno segnalate, avverte il rag. Fezzi, alle autorità sindacali che sapranno persuaderle di mettersi al passo con tutte le altre.

Esaminando poi punto per punto le necessità delle cooperative ed i diritti dei dipendenti dalle stesse il Segretario dell'Unione precisa il punto di vista proprio sia in materia di ferie che di riposo settimanale (sconosciuti alla maggior parte dei dipendenti). Rende nota l'azione in corso, in accordo con la Federazione Commercianti per una sistemazione provinciale della questione chiusura negozi alla domenica.

Parla del sistema di accordo per le cauzioni, per la concessione crediti, per il calcolo cali naturali, carico della carta, retribuzioni proporzionate alla potenzialità di vendite delle singole Cooperative o «filiali» delle stesse. Segnala la possibilità di concordare le retribuzioni anche con una proporzione di orari avvertendo l'inutilità di aperture di negozi per dodici ed anche quindici ore per vendere un centinaio di lire di merce! Avverte di alcune direttive fondamentali da seguire: assoluto carattere di dipendenza dei «gerenti» ed esclusione quindi della possibilità di confondere l'azienda «cooperativa» con l'azienda «individuale» come oggi spesso si verifica con un completo annullamento dei criteri cooperativi; dovere assoluto dei dipendenti di esigere di contribuire con le loro quote agli atti di previdenza sociale; comprensione piena della responsabilità che i dipendenti hanno perchè le Cooperative sono al cento per cento sulle loro spalle e non esiste distribuzione nella responsabilità.

Afferma che, mentre s'intende applicabile senz'altro il patto salariale provinciale s'intende anche necessario sistemare le varie suddivisioni di potenzialità delle singole cooperative.

Dopo la discussione amplissima dell'interessante relazione si conclude con la nomina di alcuni rappresentanti ai quali viene dato mandato di sistemare la questione d'accordo con l'Unione: Bessarutto Angelo — Spizzo Nillo — Vidale Giuseppe — Basello Aristide — Marzocut Domenico — Cipollat Lorenzo — Gressani Costantino — Zizzutto Francesco — Feltrin Mario — Coletti Egidio.

La riunione si sciolse col saluto al Duce.

Cavalierato

Con recente decreto il camerata dott. Ubaldo Placereani è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Il dott. Placereani, direttore delle Casse Mutue legno, laterizi e metalmeccanica, ricopre le cariche di Podestà e Segretario del Fascio di Cassacco e di membro del Direttorio dei Fasci di Udine. Egli da anni profonde la sua attività nelle organizzazioni del Regime, recando un fattivo contributo a molte iniziative e affermandosi per le sue belle doti di dirigente e di pubblico amministratore. Il Comune di Cassacco molto a lui deve della sua attuale efficienza.

All'egregio camerata vivissimi rallegramenti per la nomina cavalleresca che riconosce i suoi meriti.

Visite dei concorrenti alla cura marina

La Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano visiterà giovedì 26 aprile alle ore 15, presso la Direzione delle Scuole di Cividale, i concorrenti alla cura marina appartenenti ai Comuni di: Cividale — Drenchia — Faedis — Grimacco — Moimacco — Premariacco — Prepotto — Pulfero — S. Leonardo — S. Pietro al Natisone — Savogna — Stregna e Torreano di Cividale.

Lezioni di apicoltura

Per interessamento della Società apistica friulana e della Cattedra ambulante di agricoltura, saranno tenute nei giorni e località sottosegnate delle lezioni teorico-pratiche di apicoltura:

a Latisana, mercoledì 2 maggio: riunione alle ore 9 presso la Cantina Sociale.

a S. Vito al Tagliamento, venerdì 4 maggio: riunione alle ore 9 presso l'apiario del sig. Gio. Batta Tamburlini,

a S. Lorenzo di Sedegliano, domenica 6 maggio: riunione alle ore 9 presso l'apiario del sig. Domenico Della Pietra.

a Udine, martedì 8 maggio: riunione alle ore 9 presso il Podere Sperimentale della Cattedra Ambulante di Agricoltura sito in S. Gottardo.

a S. Daniele del Friuli, mercoledì 9 maggio: riunione alle ore 9.30 presso l'apiario del sig. Bianchi Emilio.

a S. Giorgio della Richinvelda, giovedì 10 maggio: riunione alle ore 9.30 presso l'Amministrazione Pecile.

a Pontebba, venerdì 11 maggio: riunione alle ore 9 presso il Municipio.

ad [Pa]zzano Decimo, domenica 13 maggio: riunione alle ore presso l'apiario del sig. dott. Ivo Ceschelli.

a Tolmezzo, lunedì 14 maggio: riunione alle ore 9 presso il Consorzio Agrario.

a Paluzza, martedì 15 maggio: riunione alle ore 9.30 presso il Municipio.

ad Ovaro, mercoledì 16 maggio: riunione alle ore 9.30 presso il Municipio.

In caso di cattivo tempo le lezioni saranno tenute al coperto.

Senza bicicletta!

Il sedicenne Renato Caulina di Umberto dimorante in via della Valle, fu derubato l'altro giorno della bicicletta ch'egli aveva lasciato incustodita fuori di una casa in via Carducci.

Nella Federazione del commercio

Riunione del Consiglio federale

Ha avuto luogo la settimana scorsa una riunione del Consiglio federale del commercio nella quale sono state prese disposizioni circa l'assegnazione alla Banca nazionale del lavoro del servizio di cassa della Federazione.

Il Consiglio ha quindi esaminato la situazione del commercio locale ,ed ha fissato alcune direttive per l'adozione dell'orario estivo dei negozi.

Assemblea del Gruppo rivenditori generi di monopolio

Ha avuto luogo recentemente l'assemblea del gruppo rivenditori generi di monopolio, con lo intervento di numerosi iscritti convenuti anche da varie località della Provincia.

Il presidente del gruppo, sig. Quargnolo, ha riferito in merito alla recente assemblea nazionale, dando lettura degli atti dell'assemblea stessa ed illustrando opportunamente i punti più salienti.

E' seguita un'interessante discussione alla quale hanno partecipato vari associati. Il presidente del gruppo ed il segretario provinciale hanno quindi fornito vari chiarimenti in merito a taluni quesiti posti dagli intervenuti.

Riunione del gruppo droghieri

Ha avuto luogo una importante riunione del gruppo droghieri, presieduta dal sig. Vittore Cosattini.

E' stato discusso in merito alla facoltà di trattare nelle droghe alcuni prodotti compresi nella farmacopea ed è stato formulato in merito un quesito da sottoporre alla superiore organizzazione.

Sono state fatte quindi alcune segnalazioni in merito alla disciplina del commercio.

"Il Commercio veneto,,

nell'ultimo numero uscito, pubblica i provvedimenti del Consiglio dei Ministri per l'adeguamento dei prezzi, illustrandoli con un articolo intitolato «In azione!». Pubblica pure il notiziario e, problemi delle categorie e relazioni sull'attività delle Federazioni venete del commercio, nonchè i prezzi sulle fiere e mercati.

L'orario estivo sulla Udine-Tricesimo-Tarcento

Con il 1. maggio andrà in vigore il seguente orario sulla tramvia Udine-Tricesimo-Tarcento:

Partenze da Udine: ore 6.40 — 7,40 — 9,50 — 11,10 — 12,20 — 14,20 — 15,20* — 16,20 — 18,20 — 19,30 — 20,30 — 22,20***

Partenze da Tarcento: 6,47 — 7,47 — 8,57 — 11.17 — 13,27 — 14,27 — 15,27* — 16,27 — 18,27 — 19,37 — 20,37 — 21,32**

* festivo.

** fino a Tricesimo nei giorni feriali, fino ad Udine nei festivi.

*** a Tricesimo nei giorni festivi.

L'esito del corso di motoaratura

Presso l'essiccatoio cooperativo bozzoli, ebbero luogo gli esami del settimo corso di motoaratura svolto a cura della direzione della Cattedra ambulante di agricoltura di Udine.

La commissione esaminatrice era composta dal presidente sig. cav. uff. Morelli de Rossi, dal direttore prof. Enrico Marchettano, dal sig. dott. Bubba titolare della Sezione di Pordenone, dal signor Savoia e dall'istruttore Graziano Pez.

I 24 frequentanti seppero rispondere prontamente alle domande, dimostrando una buona conoscenza dei motori a scoppio e ottenendo le seguenti classifiche:

Ottimo: Biancuzzi Giuseppe, Binutti Luigi, Gottardo Guido, Linda Valentino, Menosso Galdino, Minciotti Valentino, Mietti Ferruccio, Nardini Gino, Parcolotti Gelindo, Pitteritti Zeno, Rodaro Giuseppe, Tomada Enos, Vit Ottorino.

Buono: Bassi Vittorino, Biancuzzi Marino, Cattarossi Gino, Grazzolo Umberto, Ponte Dante, Todon Seeverino, Zuliani Ernesto, Mondini Giuseppe.

Al termine degli esami la commissione ebbe parole di lode per l'assidua frequenza e, di compiacimento per i risultati ottenuti.

L' "Agricoltura friulana,,

è uscita col seguente sommario:

21 Aprile — Agricoltori friulani insigniti della «Stella al Merito Rurale» — Atto di fede — Ermanno Somenzi: Per migliorare il prodotto bacologico — Sabaudia — L'assicurazione contro gli infortuni in agricoltura — Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori: (Per l'incremento zootecnico nel Medio Friuli - Il collocamento della mano d'opera nei lavori di pubblica utilità - I prezzi del bestiame e del grano - Assicurazioni sociali obbligatorie - Esportazioni - Il padiglione della agricoltura alla Fiera di Milano - Costituzione legale della Latteria Sociale Cooperativa di Pino d'Arta) — Disinfezione delle bigattiere — C. Sa.: L'azienda Eredi dr. Giacomo Canciani di Varmo — L.c.: Contro la «Lingua di vacca» — U.B.: Per la mungitura delle vacche irrequiete — I prezzi del nitrato di soda cileno — Cronaca agraria.

Bollettino demografico di UDINE del 24 Aprile 1934 - XII

Nati	2
Morti	7
Matrimoni	5

Matrimoni

Degano Lorenzo agricoltore con Trangoni Maria casalinga — Pascolini Primo, meccanico con Sacher Ida, sarta — Orsi Pietro esercente con Tomadoni Eulalia casalinga — Ghilardi Carlo ingegnere con Linda Elda civile — Don Raffaele tipografo con Spangaro Caterina casalinga.

Morti

Candotti Marino di Luigi di anni 39 commerciante — Armellin Emilio fu Angelo di anni 76 mugnaio — Cucit Romana Teresa fu Girolamo di anni 45 casalinga — De Monte Luciana di Giuseppe di anni 13 scolara — Porta Favot Lucia fu Giuseppe di anni 37 casalinga — Toffolutti Gio. Batta fu Gio. Batta di anni 80 bracciante — Valle Anna Maria di Mario di anni 4.

Associazione Arma di cavalleria

Un raduno a San Daniele

La sezione di Udine dell'Associazione Arma di Cavalleria, organizza per domenica 6 maggio p. v. una gita a S. Daniele del Friuli.

La quota per la gita in parola è stata fissata in L. 10 e comprende il viaggio Udine-S. Daniele e ritorno in tranvia ed il pranzo che verrà consumato in un albergo di S. Daniele.

Molti soci hanno già aderito alla bella iniziativa per cui si invitano tutti quelli che intendono partecipare a voler prenotarsi presso la sede della Sezione in Piazza Vittorio Emanuele 4 che è aperta tutti i giorni dalle ore 17 alle 19.30. Le iscrizioni si chiudono il 30 aprile p. v.

Presso la sede ognuno potrà prendere visione del programma della gita ed avere tutti gli schiarimenti necessari.

La morte di una Giovane italiana

Ieri, nelle prime ore del mattino, dopo crudele malattia, spirava, la Giovane italiana C. M. Luciana De Monte, di Giuseppe, alunna della R. Scuola di Avviamento Professionale, decorata con Croce al merito.

Fanciulla buona e modesta era considerata dai suoi superiori fra le migliori organizzate della Opera Balilla, presso il cui Comitato prestava da alcuni anni la sua attività di giovane collaboratrice con intelligenza e con vivo senso del dovere, sì da accattivarsi le generali simpatie di quanti avevano avuto modo di conoscerne la nobiltà dell'animo e la schietta bontà del cuore.

Alla di lei memoria le camerate tutte rivolgono il loro ultimo accorato saluto.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Congregazione di Carità — Per onorare la memoria di Giuseppe Del Torre: Tonini e Fratelli. L. 10.

All' E. O. A. — Per onorare la memoria di Giuseppe Del Torre: contessa Teresa di Spilimbergo. L. 10

Scuola di taglio alle future spose

Con il 1. maggio, sotto la sorveglianza della Commissione per l'educazione ed istruzione tecnica e dell'Unione Industriale, la Scuola di Taglio di Via Pellicerie 2, diretta dalla distinta insegnante Virginia Grinovero, con vero spirito fascista viene incontro alle giovani della nostra città e della Provincia, iniziando un corso di taglio per abiti, mantelli, soprabiti e biancheria per signora, in forma economica.

A detto corso potranno partecipare non solo le professioniste, ma anche giovani e signore di famiglia, versando una tenue retta mensile di L. 30. Il corso sarà della durata di quattro mesi; per le allieve di Udine le lezioni avranno luogo il martedì e venerdì, dalle ore 18 alle 20, in modo che le signore, signorine, professioniste possano parteciparvi con comodità.

Per le allieve della Provincia, le lezioni seguiranno il martedì e venerdì dalle 10 alle 12. Con l'aggiunta di una minima retta mensile — tutti i pomeriggi — dalle 14 alle 18 — le allieve potranno presenziare nell'aula scolastica alle lezioni di cucito e confezione di vestiario per proprio conto o di proprie clienti: la lavorazione verrà eseguita sempre sotto la vigile attenzione ed insegnamento della direttrice. — Alla fine del corso ogni allieva sarà in grado di tagliare alla perfezione ogni modello, scelto in qualsiasi figurino o di creazione propria e le sarà rilasciato un regolare certificato di frequenza. Con la stessa data si aprirà pure un corso di tre mesi con le solite disposizioni della scuola: le allieve che hanno già cognizione del cucito e le sarte che desiderassero frequentare il corso accelerato della durata di venti giorni, pagheranno la solita retta regolare di lire 200.

La scuola offre nel contempo a tutte le allieve la possibilità di avere dei modelli originali, creati dalla insegnante.

Voci del pubblico

Un polverone

Sul cavalcavia che porta al Viale Palmanova, ristagna un incessante polverone, prodotto dal passaggio delle automobili.

Tale polverone deleterio alla salute, si tenga presente che in tal modo è proprio inutile bandire la crociata contro la tubercolosi, è causato dall'assoluta mancanza di innaffiamento.

Perchè non si provvede a bagnare tale tratto di strada, ove la circolazione è intensa?

Omaggio alle Signore

La mondiale casa di cioccolato «Perugina», in occasione della prèmiere di Eskimo» che avrà luogo domani al Cinema Eden ,offrirà a tutte le signore uno speciale astuccio Eskimo di bombons squisiti di loro specialità, quale assaggio.

L'avvenimento per la prima di «Eskimo, è motivo di accertare che domani il Cinema Eden vestirà di gala per accogliere il pubblico delle grandi occasioni.

Oggi mercoledì ultimo giorno del divertentissimo spettacolo italiano Cines «L'impiegata di Papà» con canzoni e musiche di Stolz e Bixio, con interpreti: Cialente, Benassi, Viarisio, Elsa Di Giorgi, Maria Denis, Laura Nucci. Successo.

Un classico del «giallo»

"Il delitto della villa,, al Cecchini

L'affascinante vita di Parigi, sintesi di ogni bellezza e di ogni piacere, appare in tutta la sua luminosa seduzione nel film «Il delitto della villa» ,di cui si da oggi la «prèmiere» al Cinema Cecchini. In un quadro di raffinata eleganza e di eletta mondanità si svluppano le trame del lavoro, che investono e attraggono, poco a poco, tutte le classi sociali e tutti gli ambienti. Abbiamo così nella morsa serrata di un'avventura romanzesca e superlativamente avvincente, il tipico film «giallo» destinato a oscurare tutti i precedenti. Per 100.000 franchi è stato commesso un delitto. La giustizia crede di aver posto le mani sul colpevole. Una testa è in pericolo. Nel groviglio delle più impensate situazioni, si troverà il filo della verità? «Il delitto della villa» risponde al quesito con potente evidenza artistica, in grazia anche alla interpretazione di Inkijinoff ,l'attore dalla maschera diabolica, Gina Manes, già tanto ammirata in «Teresa Raquin», Liane Noro e altri eccellenti divi dello schermo. Magnifica la realizzazione di Julien Duvivier, mirabilmente sincronizzata dalla «Cines» nell'edizione parlata in italiano.

«Il delitto della villa» è un film destinato al successo completo, oggi al Cinema Cecchini.

Brevetti di sciatore

Presso il Dopolavoro Provinciale sono a disposizione degli interessati i brevetti di sciatore conseguiti nelle prove svoltesi il 28 gennaio u. s.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Opera). — IL PICCOLO MARAT — Opera di Pietro Mascagni — Ore 21.

Cinematografi

IMPERO

TEMPESTE IN UN CRANIO il primo film de «I MISERABILI» - Nuova edizione parlata in italiano tratta dal capolavoro di Victor Hugo. - Valide le riduzioni. Ore 16.

CECCHINI

IL DELITTO DELLA VILLA. Classico film giallo. Emozioni e avventure in quadri bellissimi. - Capolavoro di eccezionale interesse, parlato, di novità. Ore 17.

EDEN

L'IMPIEGATA DI PAPA'. — Capolavoro italiano con musiche e canzoni di Stolz e Bixio. Commedia comico sentimentale. Ultimo giorno. Valide le riduzioni Ore 17.

371

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione . . . 6-6
Pubblicità 9-5

I nuovi inscritti al Fascio di Udine

La Segreteria politica del Fascio di Udine comunica il seguente nuovo elenco di coloro i quali hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F. e furono accettati in data 31 luglio 1933 XI.

AGOSTINI Vittorio, fu Giovanni, 17. 10. 1892. Operaio FF. SS.
ASQUINI COSTANTINO, fu Luigi, 24. 10. 1898. Ferroviere
BASSI ORESTE, fu Enrico 31. 8. 1893. Ferroviere
BOLTIN LEONARDO, fu Giovanni, 9. 10. 1901. Facchino
BELLINA MARIO, fu Pietro, 14. 3. 1901. Ferroviere
BIASUTTI LORENZO, di Gio. Batta, 22. 10. 1901. Impiegato
COMINOTTI GIOVANNI, fu Alessandro, 13.3.1894. Agente Assic.
CARLISI ANTONIO, di Salvatore, 26. 8. 1895. Postelegrafonico
CUSULINI GIOVANNI, di Paolo, 6. 4. 1900. Ferroviere
CECCHINI BRUNO, di Giovanni, 29. 11. 1898. Ferroviere
COZZUTTI NATALE, di Annibale, 26. 10. 1890. Ferroviere
CHIAVON EMILIO, fu Pietro, 15. 10. 1894. Ferroviere
CODUTTI ANGELO, fu Gio. Batta, 12. 7. 1889. Ferroviere
DE MENECH GIULIO, fu Giovanni, 28. 11. 1881. Negoziante
DEL TOSO REMIGIO, di Antonio, 12. 1. 1891. Pittore
DRIUSSI FRANCESCO, di Giuseppe, 24. 4. 1907. Impiegato
DE MEOLA PASQUALE, di Giacomo, 30. 8. 1896. Mecc. FF. SS.
DEL GOBBO ARTURO, fu Epinaco, 20. 2. 1893. Ferroviere
DAL CUL VITTORIO, fu Domenico, 28. 10. 1899. Ferroviere
FACCI VALENTINO, di Alessandro, 10. 6. 1899. Ferroviere
GREMESE GIUSEPPE, di Gio. Batta, 15. 9. 1902. Ferroviere
GRATTONI GUGLIELMO, di Luigi, 25. 9. 1898. Ferroviere
LOPEZ DANTE, fu Nicola, 20. 8. 1882. Impiegato
MURDOCCO PASQUALE, fu Fortunato, 19. 1. 1898. Ferroviere
MINISINI GIOVANNI, fu Massimo, 27. 1. 1882. Comm. Bancario
MICON CESARE, fu Giuseppe, 25. 4. 1886. Falegname
MECAROZZI FEDERIGO, fu Leopoldo, 26. 2. 1884. Rappresent.
MASCIO PAOLO, fu Valenzio, 10. 7. 1900. Medico Chirurgo
MIGOTTI LEANDRO, fu Valentino, 17. 6. 1887. Falegname
MARCHESAN ANTONIO, di Luigi, 20. 9. 1903. Falegname
MARCHI ANTONIO LUIGI, fu Giuseppe, 3. 11. 1891. Scrivano
MARIONI ETTORE, di Angelo, 2. 8. 1898. Impiegato
MODOTTO FERDINANDO, di Amadio, 19. 2. 1902. Ferroviere
PAESANO VINCENZO, fu Berniero, 6. 7. 1905. Impiegato
PRAVISANI LUIGI, di Attilio, 5. 6. 1902. Impiegato
PIOVESANA VITTORIO, fu Giuseppe, 6. 11. 1897. Manovale
PACINI GINO, di Eugenio, 25. 12. 1895. Ferroviere
RIZZI ALDO, fu Domenico, 18. 3. 1900. Ingegnere
ROMANUT LUIGI, fu Francesco, 21. 6. 1899. Meccanico
RESAVER FRANCESCO, di Giacomo, 27. 9. 1890. Impiegato
RUMIZ POMPEO, di Enrico, 15. 6. 1903. Impiegato
SANDRI GUIDO, fu Pietro, 4. 3. 1891. Rapp. di Commercio
SANT LINO, fu Giovanni, 24. 11. 1889. Ferroviere
SIBEN GIROLAMO, di Vincenzo, 5. 1. 1892. Ferroviere
TORNAGO ANTONIO, di Pietro, 30. 6. 1889. Ferroviere
TOMADA PIETRO, di Rosa, 27. 6. 1902. Tipografo
TURCO VITTORIO, fu Luigi, 21. 6. 1891. Avvocato
ZAMPA LUIGI, fu Pietro, 8. 11. 1896. Guardia fili teleg.
ZANESSI ANTONIO, di Angelo, 10. 5. 1886. Conturista gasista
ZULIANI EMIDIO, fu Giovanni, 21. 10. 1892. Ferroviere
ZANELLI ANTONIO, fu Francesco, 23. 4. 1901. Ferroviere
ZORZI UMBERTO, fu Luigi, 1. 10. 1900. Perito enotecnico.

ARTE E TEATRI

La stagione lirica al "Puccini,,

La seconda racita di "Manon,,

Ieri sera al Teatro Puccini ha avuto luogo la seconda rappresentazione di «Manon Lescaut» di Giulio Massenet.

Il vivissimo successo di sabato si è ripetuto, denotando il pieno gradimento del pubblico per lo spettacolo. Molti applausi a scena aperta hanno segnato il successo e molte chiamate al termine di ogni atto al m.o Ferrari ed ai principali interpreti soprano Ilde Brunazzi, tenore Alessandro Wesselowski e baritono Leo Piccioli.

Ultima del "Piccolo Marat,,

Questa sera avrà luogo l'ultima rappresentazione del «Piccolo Marat», che, sempre diretta dal M.o Ferrari, avrà a principali interpreti la soprano Ilde Brunazzi, il tenore Giuseppe Taccani, il basso Luciano Donaggio ed i baritoni Piccioli e Marchi.

Per questo spettacolo il Dopolavoro Provinciale ha ottenuto per i suoi tesserati e rispettive famiglie la riduzione del 50 per cento sui prezzi d'ingresso, dei posti a sedere e dei palchi.

Domani sera avrà luogo l'ultima recita di «Traviata».

"Aquilotti,,

E' questo il titolo di un lavoro in tre atti — tre atti di guerra aerea — di Elia Lockmann, che la Compagnia Filodrammatica Italiana «Città di Udine» presenterà la sera del due maggio p. v. al Teatro Puccini.

Abbiamo appreso ciò da una cartolina - pubblicitaria, uscita alla luce l'altro giorno. Trattasi di una sintetica e stilizzata figurazione dell'eroismo dei nostri valorosi piloti di guerra.

Di ottimo effetto e di squisita fattura, la cartolina s'impone all'attenzione; è essa dovuta alla fantasia spigliata di Carlo Carrara.

Nuovi ribassi dei prezzi

alla Cooperativa Friulana di Consumo

Il listino di adeguamento dei prezzi pubblicato il 16 corrente viene modificato a datare dal 25 corrente come in appresso, per gli spacci della Cooperativa friulana di consumo di Udine:

Alimentari e diversi: Burro naturale extra friulano al Kg., L. 10 — Cacao Talmone «Due Vecchi» al Kg., L. 13 — Caffè Santos Superior crudo al Kg., L. 22 — Caffè Santos corr. crudo al Kg. L. 21,50 — Caffè Minas extra al Kg. L. 21 — Caffè miscela speciale torrefatto al Kg. L. 29 — Caffè Santos torrefatto al Kg. L. 27 — Cioccolatto Domus Talmone al Kg. L. 10,50 — Estratto carne Arrigoni 50 gr. al vasetto L. 2.50 — Estratto carne Arrigoni 100 gr. al vasetto L. 5 — Estratto carne bovis 50 gr. al vasetto L. 3.60 — Estratto carne bovis 100 gr. al vasetto L. 6.70 — Estratto carne bovis 200 gr. al vasetto L. 12.50 Frutta allo sciroppo da 1 Kg. in scatola, la scatola L. 3.20 — Marmellata solida da 1 Kg. in scatola, la scatola L. 3.40 — Marmellata Arrigoni in scat. da ½ Kg., la scatola L. 2.20 — Olio oliva vergine extra al litro L. 5.80 — Olio oliva raff. speciale al litro L. 5.20 — Olio Semi raff. prima qualità al litro L. 3.70 — Olio Semi raff. seconda qualità al litro L. 3.50 — Zucchero cristallino al Kg. L. 6.20 — Zucchero semolato raff. al Kg. L. 6.30 — Zucchero raff. pilè al Kg. L. 6.40 — Salmone Kum da una libbra alla scatola L. 2.60 — Salsa pomodoro doppio conc. sciolta al Kg. L. 3 — Sapone Eca stagionato al Kg. L. 1.60 — Tonno all'olio sciolto al Kg. L. 13 — Tonno Florio all'olio in scatola da gr. 500, la scatola L. 4 — Ventresca all'olio in scatola da gr. 500, la scatola L. 4.60 — Sardine all'olio Grado da gr. 250 circa, la scatola L. 1.50 — Sardine Parodi da Kg. 1 circa, la scatola L. 5.50.

Pane, paste alimentari e riso: Pasta locale corrente al Kg. L. 1.80 — Pasta locale extra al Kg. L. 2.10 — Pasta locale lusso al Kg. L. 2.50 — Pasta Napoli lusso in pacchi da chilogrammi 1 e 2 al Kg. L. 2.40 — Pane comune in filoni da gr. 500 al Kg. L. 1.30 — Pane comune in filoni da gr. 250 al Kg. L. 1.40 — Pane bianco pasta molle da gr. 100 a 200 al Kg. L. 1.60 — Pane bianco pasta dura cornetto gr. 150 al Kg. L. 1.70 — Riso camolino orig. extra al Kg. L. 1.30 — Riso camolino orig. corr. al Kg. L. 1.20 — Riso camolino brill. extra al Kg. L. 1.35 — Riso Maratello extra al Kg. L. 1.65 — Riso brillato gigante al Kg. L. 1.70.

Legumi e farine: Fagiuoli borlotti vigevano al Kg. L. 2 — Fagioli comuni al Kg. L. 1 — Piselli smezzati olandesi al Kg. L. 1.60 — Farina di frumento 00 al Kg. L. 1.70 — Farina di frumento 0 al Kg. L. 1.50 — Farina granone gialla comune al Kg. L. 0.70 — Farina granone bianca nostrana al Kg. L. 0.75 — Farina granone gialla nostrana al Kg. lire 0.75.

Formaggi e salumi: Formaggio reggiano stravecchione Locatelli al Kg. L. 12.50 — Formaggio reggiano stravecchio Locatelli al Kg. L. 11.50 — Formaggio reggiano vecchio Locatelli al Kg. L. 2.80 — Formaggio pecorino tipo romano al Kg. L. 6.70 — Formaggio emmenthal nazionale prima qualità al Kg. L. 5.50 — Formaggio latteria friul. 3 mesi al Kg. L. 5.50 — Formaggio gorgonzola verde crosta nat. al Kg. L. 6.50 — Cotechini e musetti (produz. sociale) al Kg. L. 7.25 — Salsiccia (produz. sociale) al Kg. L. 8.50 — Lardo nostrano al Kg. L. 6.50 — Strutto nostrano al Kg. L. 5.50 — Salame friulano (produz. sociale) al Kg. L. 13 — Mortadella speciale al Kg. L. 9.

Carne di manzo e vitello (Spaccio di Piazza Venerio n. 2): Carni bovine fresche di prima qualità (1.o taglio) al Kg. L. 6.20 — Carni bovine fresche di prima qualità (2.o taglio) al Kg. L. 5 — Carni bovine fresche di prima qualità (3.o taglio) al Kg. L. 3 — Polpa manzo (carne disossata) al Kg. L. 8 — Polpa di manzo (carne depurata) al Kg. L. 9 — Carni bovine fresche di seconda qualità (1.o taglio) al Kg. L. 5.60 — Carni bovine fresche di seconda qualità (2.o taglio) al Kg. L. 4.50 — Carni bovine fresche di seconda qualità (3.o taglio) al Kg. L. 2.50 — Polpa di manzo (carne disossata (1. taglio) al Kg. L. 7.30 — Polpa di manzo (carne depurata) al Kg. lire 7.80 — Vitello di prima qualità (1.o taglio) al Kg. L. 6.50 — Vitello di prima qualità (2.o taglio) al Kg. L. 5 — Vitello di prima qualità (3 o taglio al Kg L. 4.50 — Polpa di vitello (carne disossata) 1.o taglio al Kg. L. 8.30 — Polpa di vitello (carne depurata) al Kg. L. 10.

Legna da ardere di faggio stagionato 30 cm. f. co. dom. al q.le L. 8.50 — per ordinazioni rivolgersi al magazzino in Viale Duodo n. 1 Telefono 309.



CALENDARIO

Mercoledì (115-251).

S. Marco, evangelista. Scrisse il secondo tra i Vangeli canonici. Fu vescovo di Alessandria, ove morì martire nel 68.

Altri Santi del giorno: Ss. Evodio, Ermogene e Callisto, martiri; S. Fedele.

Domani: S. Cleto, papa; S. Marcellino, papa; Ss. Guglielmo e Pellegrino d'Antiochia; S. Lucillo, vescovo; S. Giovanni Bosco.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 23 m. tramonta alle ore 19 e 20 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Casarsa della Delizia; Circnina, Mortegliano, Socchieve.

Domani: Fagagna, Gorizia, Sacile, Maiano.

IN CUCINA

Piselli al prosciutto:

I piselli al prosciutto, creazione assolutamente romana, non temono rivali, e costituiscono una vera leccornia, specie quando si adopera il pisello romanesco, che è tenerissimo e dolcissimo.

Si mette in una casseruola un po' di strutto (si può anche sostituire lo strutto con il burro, ma la tradizione vera comporta lo strutto) e si aggiunge una cucchiaiata di cipolla tritata finissima. Si lascia cuocere adagio adagio finchè la cipolla cuocia senza colorirsi e poi si mettono giù i piselli. Si condiscono con sale e pepe e si aggiunge qualche cucchiaiata di brodo o d'acqua. A questo punto si intensifica il fuoco e si porta la cottura vivacemente, mescolando di quando in quando. I piselli romaneschi di solito cuociono in una diecina di minuti. Qualche minuto prima che il pisello raggiunga la sua completa cottura, si aggiunge nei piselli una cucchiaiata o due di prosciutto in listerelle.

La caratteristica dei piselli al prosciutto alla romana è quella di conservare al pisello il suo colore verde naturale, senza lasciarlo ingiallire. Questo si ottiene con la ricetta descritta, che conserva ai piselli tutto il loro profumo e il loro bel colore. Secondo la tradizione romana i piselli al prosciutto possono contornarsi con crostini di pane fritti.

PER RIDERE

Un viaggiatore francese arrivato la prima volta in Italia, rimase assai sorpreso di vedere scritto sopra una porta della stazione ferroviaria le parole «Merci Celeri», e andò pensando quale potesse essere la ragione della riconoscenza che l'Italia manifestava pel.... sedano. Infatti, in francese «merci celeri» significa: Sedano, ti ringrazio!

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — La depressione dell'Europa centrale si è spostata verso nord est portando il centro sul Mar Bianco, mentre la depressione apparsa ieri sulla Islanda si è rapidamente portata sulle isole britanniche ed estende la sua influenza fino all'alto Mediterraneo. Una nuova area depressionaria occupa la Tunisia e la Tripolitania. Deboli nuclei di pressioni relativamente alte permangono sulla Spagna, sulla Russia meridionale e sull'Egitto.

Probabilità. — La perturbazione del tempo si accentuerà alquanto su tutto il versante tirrenico e sulle isole maggiori determinando un generale rinforzo del vento ed aumento di precipitazioni che potranno assumere carattere temporalesco sulla Liguria. Condizioni stazionarie con cielo prevalentemente coperto e pioggie sparse sull'alta Italia, annuvolamenti variabili e qualche pioggierella sulle rimanenti regioni. Predominio di venti piuttosto forti meridionali, raffiche sul bacino tirrenico. Temperatura stazionaria. Mare agitato specie sui bassi bacini.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 21: trasmissione d'opera da un teatro.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — «Il più forte», 3 atti di G. Giacosa.

Bolzano. — Ore 20: Concerto variato.

Palermo. — Serata varia.

Programmi esteri

Marsiglia. — Ore 20,30: «Il Duchino», operetta in 3 atti di C. Lecocq (dal Théâtre des Variétés).

Bratislava. — Ore 19,20: Concerto vocale di canti popolari slovacchi e ruteni.

Vienna. — Ore 21,30: Concerto d'organo di Maria Amalia Pardini.

Beromünster. — Ore 19,50: «La forza del destino», opera in quattro atti di Giuseppe Verdi.

Francoforte. — Ore 20,30: «Il fazzoletto di pizzo della Regina», operetta di J. Strauss.

Bruxelles I. — Ore 20: «Berenice», tragedia in 5 atti di J. Racine (trasmissione integrale).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: risotto di spinaci; minestra in brodo; roastbeef; vitello arresto; contorni.

Sera: pasta al sugo o in brodo; ossobuco di vitello; contorni.

Altra cronaca provinciale

TREPPO GRANDE

L'accoglienza al nuovo parroco

La festa per l'ingresso del nuovo Parroco di questo capoluogo, sac. don Luigi Baiutti, organizzata alacremente sotto la direzione del dott. Calligaro, ha coinciso con la celebrazione della Festa del lavoro e Natale di Roma, come a solennizzare l'armonia degli elevati sentimenti cristiani, patriottici e sociali di questa laboriosa popolazione.

Per la circostanza tutto il paese ha assunto il carattere di una festosità senza precedenti; tutte le case erano pavesate di tricolori, drappi e bandierine e lungo le strade sorgevano numerosi archi trionfali, rivestiti di verde, ed eretti con gusto e senso artistico. I muri erano tappezzati da striscioni inneggianti al nuovo Pastore.

Alle ore 17, nonostante il cattivo tempo avesse imperversato sino a pochi momenti innanzi, tutta la popolazione della parrocchia, alla quale si è unita la folla convenuta dai paesi circonvicini, si è ammassata sul piazzale del castello di Zegliacco ove, accompagnato da numerosi sacerdoti ed autorità ecclesiastiche, giungeva poco dopo, tra gli evviva della folla, il nuovo Parroco. Ad esso recava l'augurale benvenuto, anche a nome della popolazione, l'Arciprete della Forania di Buia.

Quindi si formava il lungo corteo, aperto da un gruppo di rombanti motociclette alle quali seguivano, nell'ordine, un forte numero di ciclisti, il rinomato «Siciclo», la banda di Buia e, dietro le rispettive insegne, gli organizzati: Balilla, avanguardisti, fascisti, combattenti.

Quindi venivano le associazioni cattoliche e tutto il popolo festante, che precedeva la vettura sulla quale aveva preso posto il nuovo Parroco. Tre agili cavalli bianchi, cavalcati da giovani in costume friulano settecentesco, facevano la scorta d'onore. Seguivano infine le vetture sulle quali avevano preso posto le autorità.

Poco prima delle 6 il corteo giungeva nella Chiesa parrocchiale ove ebbe luogo la rituale cerimonia dell'Investitura e una funzione religiosa, al termine della quale, nella sala dell'Azione Cattolica, il dott. Calligaro presentava al Sacerdote don Baiutti un ricco omaggio dei capi famiglia della parrocchia, accompagnato da una pergamena. Dopo di che, in canonica, venne offerto un rinfresco alle autorità.

La superba manifestazione ebbe termine nella serata, la sfolgorante illuminazione del paese rendeva maggiormente gaia la festosità della popolazione.

* * *

Particolarmente degno di rilievo è stato il gesto umano compiuto dal nuovo Parroco, don Luigi Baiutti, il quale, nell'occasione dei festeggiamenti per il suo ingresso, ha distribuito ai poveri della parrocchia numerosi buoni-viveri.

AIELLO

Offerte pro E. O. A.

Il Comitato E. O. A. comunica l'elenco delle contribuzioni:

Hanno offerto chilogrammi di granoturco: Pontel Giuseppe 30 — Andrian Antonio 10 — Pellegrini Erminio 15 — Denipoti Mario 100 — Zamaro Ettore 10 — Micheli Umberto 100 — Luca Antonio 20 — Milloch Antonia 15 — Ponton Antonio 15 — Saunit Luigi 5 — Bressan Jafet 15 — Franco Luigi 20 — de Fin Anna 150 — Buiat Valentino 30 — Bordignon Pietro 20 — Felcher Giuseppe 30 — Geotti Giuseppe 40 — Mauro Antonio 20 — Vanier Valeriano 150 — D'Attems Arbeno 100 — Buiat Valentino 30 — Tiberio Michele 15 — Battistin Fiorenzo 20 — Peloi Domenico 5 — Marcuzzi Giuseppe, 10 — Mian Luigi 10 — Tentor Antonio 10 — Pontel Francesco 30 — Diana Guseppe 5 — Cragnulin Mario 25 — Folla Redento 40 — Zanelli Pietro 15 — Plet Longino 15 — Dose Giacomo 15 — Ranut Albino 50 — Pontel Domenico 20 — Mucchiut Antonio 80 — Mauro Giuseppe 10 — Tiberio Pietro 20 — Trevisan Giuseppe 15 — Modonut Carlo 5 — Pinat v. Maria 20 — Plet Lino 5 — Peloi Giuseppe 10 — Buiat Gerardo 25 — Milloch Giuseppe 25 — Previt Esterina 10 — Zulian Sabina 10 — Buiat Giuseppe 20 — Gon Pietro 10 — Buiat Pietro 15 — Colautti Luigia 30 — Macuglia Attilio 10 — Ponton Massimiliano 100 — Zanutel Giovanni 30 — Sverzut Edoardo 15 J Comar Augusto 20 — Pontel Luigi 20 — Ponton Paolo 25 — Dose Francesco 20 — Pontel Maria 15 — Feresin Santo 30 — Pontel Gioacchino 30 — Fratelli Pontel 20 — Tosorat Giuseppe 20 — Buiat Antonio 15 — Peloi Angelo 50 — Pontel Giacomo 20 — Ponton Giacomo 15 — Braida Leandro 20 — Tramontini Ettore 50 — Zamparini Vito 20 — Tiberio Silvio 20 — Buset Domenico 20 — Bressan Giov. Batt. 5 — Dipiazza Giovanni 15 — Spagnul Giuseppe 10 — Vrech Giuseppe 30 — Bordignon Pio 20 — Bearzot Caterina 15 — Derossi Adelaide 20 — Fonzar Luigia 10 — Bandirolli v. Maria 50 — Ranut Gualdino 30 — Pitton Pietro 70 — Perinello Giudo 45 — Sverzut Augusta 10 — Vrech Domenico 20 — Pitton Angela 10 — Previt Caterina 10 — Geotti Ugo 25 — Bressan Ulderico 25 — Grion Egidio 20. (Continua).

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

La sagra di S. Giorgio

Nel rione popolare di Grazzano si preparano solenni celebrazioni per la festa del Patrono che avrà luogo domenica 29 corrente. Sarà tenuta la predicazione del triduo preparatorio a cominciare da giovedì p. v.

Domenica poi, oltre le cerimonie religiose, avrà luogo la tradizionale Pesca di beneficenza per i poveri della parrocchia e per i restauri della chiesa parrocchiale. Alle ore 20, dopo la processione, la banda del Dopolavoro di Pavia di Udine terrà concerto in Piazza Garibaldi, cui seguirà in Piazzale Cella uno spettacolo Pirotecnico della ditta Del Zotto.

Il comitato ringrazia tutte le famiglie della parrocchia dei numerosi doni fatti pervenire per l'allestimento della Pesca e invita tutti i cittadini a partecipare alla vecchia sagra, tanto simpatica di S. Giorgio.

Funebri Giuseppe Del Torre

Ieri mattina è stata accompagnata all'estrema dimora, la salma del compianto Giuseppe Del Torre spentosi nella tarda età di anni 92, dopo una vita esemplarmente vissuta nel lavoro e nel culto degli affetti famigliari.

Era egli il decano dei tipografi udinesi: arte nella quale l'estinto seppe distinguersi tanto ch'era considerato uno dei più reputati «maestri». Ricorderemo qui, ch'egli fu il primo impaginatore del nostro vecchio e glorioso giornale che allora si chiamava «Giornale di Udine».

Pure nell'arte musicale seppe farsi meritatamente apprezzare quale suonatore di corno nella Banda cittadina.

La sua dipartita fu pertanto appresa nella larghissima cerchia di amici ed estimatori, col più sentito, profondo rimpianto. Perciò alle estreme onoranze tributate ieri alla salma, vi partecipò una folla assai numerosa di cittadini fra i quali era largamente rappresentata la famiglia dei tipografi.

Il corteo mosse dalla casa del dolore, sita in via della Vigna, alle ore 10, aperto dalle insegne religiose e dal clero salmodiante.

Sulla carrozza funebre era appesa la corona della moglie e dei figli; sulla bara posava una bella palma di fiori freschi, omaggio dei nipoti «al caro zio».

Gli amici intimi dell'estinto: cav. Antonio Cremese, maestro Rambaldo Marcotti, Luigi Rubic e Corrado Terruzzo reggevano i cordoni.

Accompagnavano la salma i figli, i nipoti e pronipoti, nonchè moltissimi amici e conoscenti di famiglia, signore e signorine in gramaglie.

Il Sindacato fascista dei tipografi aveva inviato il proprio gagliardetto ed una larga rappresentanza; così pure aveva fatto la Società Operaia Generale di M. S. che inviò la bandiera sociale.

Dopo le esequie celebrate nella Chiesa di San Giorgio Maggiore, il corteo proseguì verso il Cimitero.

A Piazzale 26 luglio sostò brevemente ed il cav. Cremese, con ra dello scomparso esaltandone le accorate parole, ricordò la figura doti di lavoratore, di cittadino, porgendo infine alla salma l'estremo vale.

Alla famiglia, ai parenti tutti rinnoviamo le nostre sentite condoglianze.

Nozze

Sabato hanno realizzato il loro sogno d'amore il signor Agostino Lindaver e la gentile signorina Olga Berlasso.

Il rito nuziale fu celebrato nella parrocchiale di San Osvaldo presenti i parenti ed una cerchia di amici.

Funsero da testimoni i signori Alfredo Ricci e Giovanni Cescon. Dopo un signorile rinfresco svoltosi in casa della sposa, la felice coppia partì in viaggio di nozze verso la Capitale.

Agli sposi, auguri fervidi.

* * *

A Portole d'Istria il Capo manipolo Giuseppe Bullo si è unito in matrimonio con la gentile e leggiadra signorina Maria Dell'Oste.

All'egregio camerata sono stati inviati fervidi omaggi augurali dai volontari di guerra, della cui Sezione è solerte segretario, dai legionari fiumani che lo ebbero commilitone, dagli ufficiali della Legione Tagliamento e dai colleghi della Banca del Friuli.

Aggiungiamo i nostri più fervidi auguri.

* * *

Sabato mattina, si sono uniti in matrimonio la gentile e buona signorina Elda Linda con l'ing. Carlo Ghilardi.

Il rito fu celebrato nella chiesa parrocchiale di San Cristoforo alla presenza dei parenti e degli amici intimi delle rispettive famiglie.

Funsero da testimoni i signori Luigi Dolce segretario delle FF. SS. e Giovanni Da Forno commerciante.

All'Albergo «Friuli» seguì poi un signorile rinfresco, durante il quale furono pronunciati indovinati brindisi.

Alla coppia felice, cui pervennero doni veramente di pregio, fiori a profusione e molti telegrammi e biglietti augurali, vada il più fervido augurio.

Un telaio sulla testa

Il manovale Luigi Francesco Persello di Angelo di anni 33, dimorante in via Albona, fu medicato ieri all'Ospedale per ferita lacero contusa al cuoio capelluto regione parietale sinistra, giudicata guaribile in otto giorni.

Riportò tale lesione in seguito alla caduta accidentale di un telaio di finestra, da un edificio in costruzione.

I cani e le quaglie

I carabinieri di via Gemona, hanno elevato contravvenzione a certi Gracco Bassi di Attilio d'anni 25 dimorante in via Duodo e Gino Bassi di Giacomo d'anni 51 dimorante in Viale Venezia, perchè portarono dei cani da caccia, non al guinzaglio, nei pressi del campo di tiro a volo dell'Arizona, durante lo svolgersi delle gare, mettendosi così nella comoda... posizione di cacciare le quaglie sfuggite eventualmente al tiro.

L'arresto di quattro bruti

I carabinieri del luogo hanno proceduto l'altro giorno all'arresto, in seguito ad ordine di cattura spiccato dal Procuratore del Re di certi Gino Di Bert di Ermacora, Artisio Di Bert di Giuseppe, Ermete Di Bert fu Patrizio e Pietro Di Bert di Luigi.

Costoro si resero colpevoli, sulla strada Felettis-Gonars, di atti inominabili in danno di una ragazza minorenne.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. Orsi — Giudici: cav. Caneva, cav. Passanisi — P. M.: cav. avv. Pacifico — Cancelliere: rag. Mucciolli.

Mortale investimento

Il 3 settembre u. s. tale Giosuè Colussi fu Antonio d'anni 42 da Aviano, mentre guidava un camion, nel passare lungo la strada che conduce a Nave di Fontanafredda, investì, travolgendolo sotto le pesanti ruote, un ciclista, certo Gino Verardo, causandogli lesioni mortali.

Comparso in giudizio, fu ritenuto colpevole di omicidio colposo e come tale, condannato a 4 mesi di reclusione ed a 100 lire di ammenda.

Difesa: avv. Sartoretti.

Contrabbandieri di grappa

Luigi Cinotti di Filippo d'anni 32 da Brugnera e Giovanni Poletto di Gio. Batta d'anni 20 da Sacile, per fabbricazione clandestina di grappa furono condannati ognuno a mesi 3 di reclusione, a 1000 lire di multa ed a 620 lire di ammenda.

Nei riguardi del Cinotti, il Tribunale ordinò la revoca di sospensione di una pena inflittagli il giorno 3 maggio 1933.

Difesa: avv. Fattorello.

Furto di vino ed altro

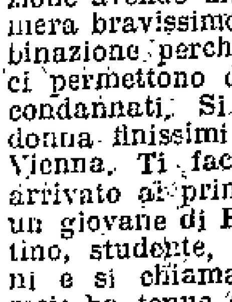
Ermenegildo Vizzutti di Giulio di anni 27, Giuseppe Vuanello fu Giovanni di anni 20 da Nimis sotorlano e Giovanni Vizzutti fu Giovanni di anni 20 da Nimis sono comparsi ieri in Giudizio imputati: il primo ed il terzo di aver rubato la notte sul 15 novembre u. s. in Torlano 150 litri di vino bianco, 150 litri di vino nero, del formaggio, del salame per un valore complessivo di 800 lire circa in danno di Giovanni Palma; tutta merce che trovavasi custodita nella cantina di costui e nella quale i ladri si introdussero forzando la serratura della porta.

Il Vianello è inoltre imputato di aver occultato nella propria cantina il vino e tutto il resto rubato nella cantina del Palma.

I due Vizzutti furono condannati ad un anno di reclusione e 1000 lire di multa ciascuno; il Vianello fu assolto per non aver commesso il fatto. Difesa: avv. Alberto Mini.

MEZZO SECOLO

25 APRILE 1884



Dal «Giornale di Udine»: «La Provincia di Udine è tra quelle che hanno dato il numero minore di riformati alla leva. Se non avessimo la pellagra e quel rotto confine.... Ma il tempo e galantuomo almeno coi galantuomini».

—o—

Giuseppe Sabbadini — arrestato con Oberdan — e a Suben e fa il calzolaio. «L'arte che faccio, scrive alla madre, e il «schuster» e la applico per combinazione avendo un compagno di camera bravissimo. Vi dico per combinazione perchè noi politici non ci permettono di unirci ad altri condannati. Si fanno lavori di donna finissimi per una casa di Vienna. Ti faccio sapere che è arrivato ai primi di questo mese un giovane di Rovereto nel Trentino, studente, dell'età di 16 anni e si chiama Ferruccio Tolomei; ha tenue condanna, cioè di tre mesi».

—o—

Per l'inaugurazione della esposizione generale italiana a Torino le Ferrovie hanno istituito biglietti speciali di andata e ritorno validi venti giorni. Il prezzo dei biglietti, da Udine, è: prima classe lire 70,90; seconda classe lire 50; terza classe lire 34,40.

—o—

Il «Popolo Romano» propugna la riforma oppure l'abolizione delle Camere di Commercio. Questa voce è raccolta anche dalla stampa udinese.

LA CLESSIDRA